

Università degli Studi di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Settimana di visita istituzionale 15-19 dicembre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Giurisprudenza, LMG/01, sede Cassino

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.1.1.1

L'adozione del ciclo PCDA è alla base del sistema di AQ del Corso di Studio (*hinc inde*: CdS). Le attività descritte in questa sezione realizzano la fase di "plan", attraverso la quale vengono definiti gli obiettivi del CdS in coerenza con le esigenze delle parti interessate. La struttura del CdS è stata elaborata al momento dell'entrata in vigore del DM n. 270 del 2004 e l'offerta formativa è stata costantemente confermata alla luce degli sbocchi professionali e occupazionali dei nostri laureati. Coerentemente con il DM n. 270 del 2004 il CdS è strutturato su cinque anni, durante i quali gli studenti acquisiscono una solida preparazione, sia nell'ambito del diritto positivo, sia nell'ambito storico-filosofico, acquisendo conoscenze in campo istituzionale, economico, comparatistico, europeo ed internazionale, in grado di assicurare una formazione giuridica di elevata ampiezza e qualità. La visione strategica di sviluppo del CdS è attualmente in linea con i contenuti del DM 1649 del 2023, in conformità al Regolamento in corso di approvazione, è dunque orientata a creare competenze che consentano ai nostri laureati di ambire all'accesso delle classiche e prestigiose professioni legali (avvocati, magistrati, notai); sia verso funzioni caratterizzate da elevato tasso di responsabilità nelle istituzioni pubbliche, nazionali e internazionali, nel settore delle PA e nel settore privato.

Inoltre, dal 2017, in virtù della convenzione con l'Università di Jaen, è stato istituito un CdL magistrale a titolo congiunto che consente agli iscritti di entrambe le Università il conseguimento del doppio titolo italiano e spagnolo (cfr. Scheda SUA 2024 **subDoc. 1**, quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione (regolamento didattico del CdS)"; [curricula del CdS](#)). Per quanto concerne specificamente il profilo del raccordo tra CdS e Dipartimento, si segnala che la Scheda SUA è stata approvata nel CdD del 7 novembre 2024.

L'offerta formativa è stata ritenuta appropriata in relazione alle future occupazioni degli studenti nell'ambito della Relazione del NdV 2024, sebbene il medesimo rapporto abbia rilevato alcune criticità degli scorsi anni, quali i bassi tassi di immatricolazione rispetto al dato nazionale e i dati sulle ricadute occupazionali attualmente basse soprattutto per le donne, criticità in gran parte dovuta al blocco del turnover nella PA (**Doc. 2**, pp. 96-99).

Con l'obiettivo di affrontare e superare tali criticità e nella consapevolezza di più ampio respiro per gli sbocchi professionali dei nostri studenti, che per ambire a elevate posizioni professionali devono dopo l'acquisizione della Laurea in Giurisprudenza intraprendere un successivo percorso formativo, il CdS ha potenziato il percorso culturale dei propri studenti innanzitutto favorendo l'istituzione a partire dal XXXVIII ciclo del Corso di Dottorato in [Pubblica Amministrazione e imprese per l'innovazione e lo sviluppo del territorio](#), che è nato dalla consapevolezza che la valorizzazione e la competitività di un territorio dipendono principalmente dalla capacità delle Amministrazioni, degli Enti pubblici e delle Imprese che ne fanno parte di cogliere le sfide e le opportunità dell'innovazione, mettendole in pratica in un'ottica di efficienza interna e di costante e misurabile miglioramento dei servizi ai cittadini e agli investitori privati. Il Corso di Dottorato mira pertanto a sviluppare competenze e capacità di carattere trasversale, sia nell'ambito delle PA sia nell'ambito del settore imprenditoriale, al fine di innovare gli strumenti e i modelli di collaborazione pubblico-privato per promuovere lo sviluppo del territorio e valorizzare il capitale umano, nella prospettiva dell'efficienza, della semplificazione, della competitività e dell'inclusione sociale.

Sono stati inoltre istituiti specifici Master di I e II livello, quali in particolare: [Disability Manager](#) dall'a.a. 2019-2020; [Diritto, Deontologia e Politiche Sanitarie](#) dall'a.a. 2019-2020; [Governance e Politiche di Gestione delle Istituzioni Scolastiche e Formative](#) dall'a.a. 2019-2020; [Diritto e Polizia sul Mare](#) dall'a.a. 2023-2024; [Il Ruolo della Pubblica Amministrazione nell'Utilizzo Sociale dei Beni Confiscati alle Mafie](#) dall'a.a. 2023-2024. L'implementazione di questi percorsi formativi ha contribuito innanzitutto a un miglioramento dei dati delle immatricolazioni. Nell'A.A. 2024/2025 si sono registrate 79 matricole contro le 62 dell'anno precedente, corrispondente a oltre il 20% di incremento. Per quanto riguarda gli iscritti agli anni successivi, nell'A.A. 2023/2024 si contano 255 studenti, mentre nell'A.A. 2024/2025 si registrano 314 iscritti. Complessivamente, nel corrente anno accademico, gli studenti che si sono iscritti per la prima volta al CdS sono in totale 130 (79 matricole e 51 iscritti ad anni successivi). Il dato evidenzia il netto incremento degli studenti iscritti per la prima volta al CdS nell'AA 2024/2025 rispetto agli AA precedenti, significando una decisiva inversione di tendenza rispetto al passato, anche a livello nazionale.

Il Riesame ciclico 2024 (**Doc. 5**) evidenzia da ultimo un percorso incrementale di consultazione delle parti sociali nella progettazione del CdS che incontra il favore degli studenti (il Rapporto prendeva a riferimento gli indicatori della Scheda SUA aggiornati al 06.01.2024). Possiamo evidenziare che anche gli indicatori della scheda di monitoraggio annuale, aggiornati al 04.01.2025 e da ultimo al 26.05.2025, hanno fatto rilevare il medesimo riscontro positivo, infatti il numero dei laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita a tre anni dal conseguimento del titolo (iC07) ha raggiunto la ragguardevole percentuale del 53,2% nell'anno 2020, e, dopo il picco nell'anno 2021 del 72%, si consolida ben oltre il cinquanta per cento (55,8% dato del 2022 e 52,3% dato del 2023). Riteniamo dunque che il CdS, pur avendo notevoli margini di miglioramento, abbia avviato un percorso di crescita e miglioramento che va consolidato per il futuro. Solo per completezza è opportuno registrare che i contenuti di tutti i verbali del Gruppo AQ sono portati all'attenzione del Consiglio di CdS (cfr. CdS del 12 maggio 2025, punto 3), riunione Gruppo AQ 28 aprile 2025, riunione Gruppo AQ 14 luglio 2025 *sub Doc. 3*).

D.CDS.1.1.2

Come già evidenziato la struttura del CdS è stata elaborata al momento dell'entrata in vigore del DM n. 270 del 2004 e sin dall'origine è stata discussa con esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni (i.e. SKF di Cassino; Consiglio ordine Avvocati di Cassino; Consiglio Ordine dei Notai Cassino; Banca Popolare del Cassinate; un-Industria; Comune di Cassino; Province di Latina e Frosinone), con l'obiettivo di adattare l'offerta didattica all'esigenza di formare figure professionali rispondenti alle modifiche in atto nel mercato del lavoro. Al termine di un primo percorso di progettazione, gli esponenti delle forze sociali delle province di Latina e Frosinone furono invitati ad un incontro di presentazione della nuova offerta formativa. A tale incontro parteciparono rappresentanti del territorio, esponenti del mondo delle imprese, sia a livello associativo sia a livello delle maggiori realtà imprenditoriali del territorio sia esponenti dei Sindacati, studenti e docenti. Nel corso dell'incontro furono analizzati e spiegati i motivi delle scelte effettuate e fu ampiamente dibattuto l'impatto dei nuovi percorsi sulla formazione delle diverse professionalità. Al termine del confronto le parti sociali espressero piena condivisione dell'offerta formativa presentata.

Dopo il primo confronto, l'interlocuzione con tali soggetti è proseguita nel tempo in modo costante, con l'obiettivo di consultare tutte le parti sociali relative agli sbocchi professionali dei nostri laureati. In particolare gli incontri si sono svolti nelle seguenti date: 10 marzo 2016; 19 giugno 2017; 29 gennaio 2019; 20 maggio 2021; 14 giugno 2022; 14 dicembre 2023 e 2 aprile 2025 (**Doc. 1**, quadro A1.b, dove sono pubblicati i link con i verbali degli incontri con le parti sociali).

Per completezza si rileva che il contenuto degli incontri con le Parti Sociali è portato all'attenzione del Consiglio di CdS (cfr. CdS 7 aprile 2025, punto 6) *sub Doc. 4*).

Gli esiti di tali tavoli di confronto hanno confermato la validità dell'offerta formativa e dunque della struttura del CdS, che ha subito nel tempo modifiche non sostanziali la cui implementazione è stata di volta in volta valutata alla luce di studi di settore elaborati ed aggiornati da importanti istituzioni economiche nazionali e internazionali, tra cui l'UE. Grazie però alle riflessioni emerse nelle interlocuzioni con le parti sociali sono stati intrapresi specifici interventi settoriali, come ad esempio l'implementazione di numerose convenzioni con enti professionali e territoriali per la realizzazione di stage formativi degli studenti il più aderenti possibili a future esigenze di job placement, come ad esempio la convenzione istituita con il Comune e il Tribunale di Cassino. Sono in corso trattative con il Distretto Notarile di Cassino per la sottoscrizione di una convenzione per stage formativi (cfr. Riesame ciclico 2024 *sub Doc. 5*, p. 9). Per quanto concerne specificamente il profilo del raccordo tra CdS e Dipartimento, si segnala che il predetto Rapporto di riesame ciclico è stato discusso e approvato dal CdD del 10 luglio 2024.

Inoltre, in occasione dell'ultima riunione di aprile 2025, il Presidente del CdS ha proposto la stipula di nuove convenzioni al fine di consolidare i rapporti del Corso con gli Enti del territorio e di rendere ancora più capillare l'azione di orientamento degli Studenti a partire dalle Scuole superiori. Nella riunione è emersa inoltre l'esigenza di ampliare l'offerta formativa con insegnamenti relativi all'intelligenza artificiale (cfr. incontro Parti Sociali CdS del 7 aprile 2025, punto 6) *sub Doc. 4*). Una prima modifica riguarda la denominazione dell'insegnamento di *Teoria dell'Interpretazione e Informatica Giuridica* in *Teoria dell'Interpretazione e Intelligenza Artificiale*, con conseguente variazione del programma di studio.

Punti di Forza:

Le consultazioni iniziali hanno contribuito all'evoluzione del percorso formativo del Corso di Laurea in Giurisprudenza. In particolare, nel 2017 è stato istituito, sulla base di una convenzione con l'Università di Jaén, un Corso di Laurea Magistrale a titolo congiunto che consente il conseguimento del doppio titolo italiano e spagnolo.

Aree di miglioramento:

Il processo di consultazione tra i responsabili del CdS e le parti sociali, finalizzato a valutare in modo sistematico l'attrattività e l'impatto del percorso a doppio titolo, nonché il suo contributo agli esiti occupazionali e alle prospettive di prosecuzione degli studi, presenta margini di miglioramento in ordine alla sistematicità e agli esiti delle azioni intraprese, a valle dei suggerimenti ricevuti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

La CEV raccomanda di rafforzare e rendere sistematiche le consultazioni con un ventaglio più ampio e rappresentativo di parti interessate, includendo il mondo professionale, produttivo, culturale e istituzionale, al fine di supportare in modo più strutturato l'analisi dell'attrattività del CdS e l'aggiornamento del progetto formativo. La CEV raccomanda inoltre di consolidare l'analisi degli indicatori di ingresso, percorso ed esito occupazionale, anche attraverso studi di settore e dati disaggregati per curriculum, così da consentire una lettura più puntuale delle dinamiche di iscrizione, delle cause di abbandono e dei tempi di conseguimento del titolo, in coerenza con le criticità evidenziate anche dal Nucleo di Valutazione.

Documenti chiave

- **Titolo:**Doc. 1-D.CDS.1.1.1 - Scheda SUA 2024
Descrizione:Scheda SUA 2024}
Dettagli:Quadri A1.b; B1
File:D.CDS.1.1.1 - Doc. 1_Scheda SUA 2024.pdf

- **Titolo:**Doc. 2-D.CDS.1.1.1 - Relazione del NdV 2024
Descrizione:Relazione NdV 2024}
Dettagli:pp. 96-99
File:D.CDS.1.1.1 - Doc. 2_Relazione del NdV 2024.pdf

- **Titolo:**Doc. 3-D.CDS.1.1.1 - CdS 12 maggio 2025, riunione Gruppo AQ 28 aprile 2025; CdS 15 luglio 2025, riunione Gruppo AQ 14 luglio 2025
Descrizione:CdS 12 maggio 2025, riunione Gruppo AQ 28 aprile 2025; CdS 15 luglio 2025, riunione Gruppo AQ 14 luglio 2025}
Dettagli:punto 3 (CdS 12 maggio 2025); punto 7 (CdS 15 luglio 2025)
File:D.CDS.1.1.1 - Doc. 3_Riunioni Gruppo AQ 28 aprile 2025 e 14 luglio 2025.pdf

- **Titolo:**Doc. 4-D.CDS.1.1.2 - CdS del 7 aprile 2025
Descrizione:CdS del 7 aprile 2025}
Dettagli:punto 6
File:D.CDS.1.1.2 - Doc. 4_CdS del 7 aprile 2025.pdf

- **Titolo:**Doc. 5-D.CDS.1.1.2 - Riesame ciclico 2024
Descrizione:Riesame ciclico 2024}
Dettagli:p. 9
File:D.CDS.1.1.2 - Doc. 5_Riesame ciclico 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Curricula del CdS
Descrizione:Curricula del CdS}
Dettagli:Link: <https://www.unicas.it/dipeg/didattica/area-giuridica/piani-di-studio/2025-2026/lmg-01/>
-

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

I laureati del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza acquisiscono con il CdS la piena capacità di comprensione e di analisi di norme giuridiche nonché la capacità di impostare in forma scritta e orale - con consapevolezza dei loro risvolti tecnico giuridici, culturali, pratici e di valore - le linee di ragionamento e di argomentazione adeguata per una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, nonché di casi e di fattispecie. Inoltre, devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'unione europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Al fine di perfezionare le capacità di interpretazione delle norme e di analizzare degli istituti giuridici si tenderà a far sì che l'iscritto alla classe di laurea magistrale acquisisca ulteriori conoscenze sia nell'ambito storico-filosofico sia nell'ambito del diritto positivo. Tali conoscenze, insieme alla cultura generale in campo istituzionale, economico, comparatistico, comunitario ed internazionale, assicureranno una formazione giuridica elevata, idonea ad affrontare problematiche fondamentali dell'ordinamento nelle sue principali articolazioni ed interrelazioni. Viene inoltre favorita anche l'acquisizione delle conoscenze relative all'uso dei più moderni strumenti tecnici ed informatici indispensabili alla professionalità del giurista contemporaneo (cfr. riesame ciclico 2024 sub Doc. 1, p. 9).

Quanto agli obiettivi formativi del CdS la scheda SUA 2024 evidenzia chiaramente i loro contenuti, sicché i laureati acquisiranno una solida preparazione sia nell'ambito storico-filosofico (Storia del Diritto Medievale e Moderno; Filosofia del Diritto; Istituzioni di Diritto Romano) sia nell'ambito del diritto positivo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Diritto Costituzionale; Istituzioni di Diritto Privato, Diritto Amministrativo, Diritto del Lavoro), che, unitamente alle conoscenze acquisite in campo istituzionale, economico, comparatistico, comunitario ed internazionale (Economia Politica; Diritto Pubblico Comparato; Diritto Costituzionale Comparato; Diritto dell'Unione Europea; Diritto Processuale Europeo; Diritto Internazionale; Diritto Internazionale Privato), assicura una formazione giuridica elevata, idonea ad affrontare le problematiche fondamentali dell'ordinamento nelle sue principali articolazioni e interrelazioni e i profili professionali in uscita risultano coerenti con le future carriere professionali che il CdS sta formando (Esperti legali in enti pubblici; Esperti legali in imprese; Notai; Avvocati; Magistrati; Ufficiali della Polizia di Stato).

Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente indicati nella Scheda SUA 2024 (Doc. 2, quadri A2.a, A2.b, A4.a).

Le indicazioni sono inoltre pubblicate nella [pagina web di CdS, Sezione Didattica](#). Il CdS rileva tuttavia che non tutti i dati contenuti nella scheda SUA risultano presenti nella pagina web del CdS. Tale problema è stato sollevato in occasione di una delle ultime riunioni con la Be Smart (Società che gestisce la piattaforma Gomp) tenutasi in data 21 luglio 2025.

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati in modo chiaro ed esaustivo nella scheda SUA 2024 (Doc. 2, quadri A4.a; A4.b.1; A4.b.2).

Tali obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento sono coerenti con profili professionali, culturali e scientifici in uscita dal CdS e garantiscono la formazione di professionalità con una conoscenza specifica, in possesso conoscenze, capacità di analisi, capacità applicative, autonomia di giudizio, abilità di comunicazione, nonché di basi metodologiche adeguate che permetteranno loro di affrontare le sfide professionali del mondo del lavoro.

In tal senso sono definite tutte le attività di insegnamento teorico e pratico dell'intero percorso formativo come indicato nei [curricula del CdS](#) in Giurisprudenza e nella Scheda SUA 2024 (Doc. 2). Il CdS rileva che sulla scheda SUA i link posti sui singoli insegnamenti non si aprono. Anche questo problema è stato sollevato in occasione di una delle ultime riunioni con la Be Smart tenutasi in data 21 luglio 2025.

A supporto della coerenza tra gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi con i profili culturali, scientifici e professionali possono utilemente essere visionati gli indicatori iC25 e iC18; in particolare l'indicatore iC25 relativo alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS evidenzia una percentuale di gradimento pari a 95,9% nel 2023. Parimenti l'indicatore iC18 sulla percentuale di studenti laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio ha un valore pari al 75,5% per l'anno 2023 (in salita rispetto al 60% dell'anno 2022) [cfr. indicatori al 26 maggio 2025, iC18 e iC25 sub Doc. 3].

Punti di Forza:

Dalla documentazione emerge una chiara definizione degli obiettivi formativi del CdS e dei profili professionali in uscita. La diversificazione dei curricula risulta coerente con gli sbocchi occupazionali di riferimento e con le competenze attese al termine del

percorso.

I profili professionali, culturali e scientifici descritti nella Scheda SUA risultano adeguati alla formazione di un giurista dotato di solide conoscenze teoriche delle discipline giuridiche sostanziali e di strumenti metodologici idonei all'analisi delle fattispecie e alla gestione del contenzioso.

Aree di miglioramento:

Non si riscontrano aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Doc. 1-D.CDS.1.2.1 - Riesame ciclico 2024

Descrizione:Riesame ciclico 2024}

Dettagli:p. 9

File:D.CDS.1.2.1 - Doc. 1_Riesame ciclico 2024.pdf

- **Titolo:**Doc. 2-D.CDS.1.2.1 - Scheda SUA 2024

Descrizione:Scheda SUA 2024}

Dettagli:quadri A2.a, A2.b, A4.a; A4.b;1; A4.b.2

File:D.CDS.1.2.1 - Doc. 2_Scheda SUA 2024.pdf

- **Titolo:**Doc. 3-D.CDS.1.2.2 - Indicatori al 26 maggio 2025

Descrizione:Indicatori al 26 maggio 2025}

Dettagli:iC18 e iC25

File:D.CDS.1.2.2 - Doc. 3_Indicatori al 26 maggio 2025.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il percorso formativo del CdS viene descritto in modo chiaro e puntuale alla [pagina web](#) ad esso dedicata, accessibile in modo diretto dalla pagina web del Corso di Studi. Esso viene altresì accuratamente illustrato nel Regolamento didattico di Dipartimento (coerente con quello di Ateneo), in via di approvazione (come richiesto anche dal NdV: Audizione del 2.10.2024) e da pubblicare sul sito web del Dipartimento medesimo. Si precisa che tutti i Corsi di Studio hanno atteso per l'adozione dei propri regolamenti che l'Ateneo provvedesse all'emanazione del proprio Regolamento didattico.

Tale percorso formativo, pubblicato per ogni anno accademico, è strutturato in tre curricula (Statutario; Istituzioni e Poteri pubblici; Impresa e Mercati: tutti illustrati nell'apposita sezione della pagina web dell'Area giuridica), al fine di differenziare l'offerta formativa in correlazione agli obiettivi formativi del Cds e alle eterogenee prospettive occupazionali del laureato in Giurisprudenza (cfr. rapporto di riesame ciclico, D.CDS.1.3.1 sub Doc. 1). Ad essi si aggiunge il curriculum relativo al Dual Degree in collaborazione con l'Università di Jaen. In relazione al singolo curriculum, per ciascun anno di corso sono indicati gli insegnamenti fondamentali, quelli caratterizzanti e quelli a scelta (vincolata o libera), ognuno con la propria denominazione, i relativi CFU, l'ambito disciplinare, gli obiettivi formativi; sono altresì indicate le attività libere e le lingue straniere tra cui scegliere.

L'offerta formativa viene altresì integrata con le esercitazioni organizzate dai docenti al fine di affiancare alla preparazione teorica la illustrazione dei profili pratici delle singole discipline; nonché con una serie di attività promosse dai numerosi laboratori di cui sono responsabili docenti del CdS (link alla pagina dei Laboratori).

L'insieme delle attività che compongono il percorso è volto a formare un giurista dalla solida preparazione storico-filosofica, in grado di operare trasversalmente nel settore privato e nel settore pubblico, nell'ordinamento interno e in quello internazionale, aggiornato circa gli sviluppi tecnologici e in grado di rispondere alle sempre nuove esigenze del mondo del lavoro. Il riscontro in concreto della sua validità è stato evidenziato dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (cfr. Relazione annuale CPDS 2024, C1 sub Doc. 2), sulla base dei dati relativi alla soddisfazione dei laureati e ai profili occupazionali, nonché degli incontri con le parti sociali; di modo che tale percorso risulta nel suo complesso coerente sia con gli obiettivi formativi sia con i profili culturali e professionali in uscita, sia infine con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati.

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogata risultano adeguatamente delineate nella Scheda SUA e sono riflesse nella banca dati GOMP, ove è specificata la distinzione fra le varie tipologie di didattica.

Tali informazioni sono reperibili alla [pagina web](#) del CdS, alla sezione "[Programmi e testi d'esame](#)", e la loro accessibilità viene costantemente monitorata dalla Segreteria didattica.

D.CDS.1.3.3

L'offerta formativa garantita dal CdS, articolata nei [curricula](#) di cui al punto D.CDS.1.3.1, presenta un'ampia varietà di insegnamenti a scelta libera, che assicurano all'offerta medesima i caratteri della multidisciplinarietà e della interdisciplinarietà. Sono inoltre previste e rese note agli studenti attività per la conoscenza di due lingue straniere (si segnala la specificità dell'insegnamento dell'Inglese Giuridico) e per l'acquisizione di conoscenze informatiche.

Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle c.d. "altre attività", che consistono principalmente nella progettazione, svolgimento, monitoraggio in itinere e finale di stage. A tale riguardo, il CdS fa presente che le competenze trasversali sono state disattivate poiché gli studenti preferivano effettuare il tirocinio per la maggior parte presso studi legali.

D.CDS.1.3.4

Non sono erogati insegnamenti a distanza nel corso di studio. Tuttavia, l'interazione fra Docenti e studenti è assicurata anche attraverso idonei strumenti informatici, quali Google Meet e Classroom. Tali strumenti, implementati originariamente nella fase emergenziale legata alla pandemia, sono tuttora utilizzati per promuovere una maggiore collaborazione con la platea studentesca, pur mantenendo le caratteristiche del Corso tradizionale.

D.CDS.1.3.5

Il CdS consente al singolo Docente di predisporre in piena autonomia il materiale didattico, quale strumento sia di ausilio per l'apprendimento sia di approfondimento degli argomenti illustrati durante le ore di didattica frontale.

Il Docente provvede a caricare tale materiale sulla piattaforma Classroom di ciascun insegnamento (cui gli studenti accedono tramite apposito codice, di solito comunicato a lezione dal docente, ma in ogni caso reperibile al seguente [link](#)), e ad aggiornarlo all'inizio dell'Anno Accademico e durante il corso. Su Classroom sono presenti anche lezioni registrate, generate in particolare a partire dalla pandemia.

Un ulteriore canale di caricamento del materiale didattico è rappresentato dalla pagina Gomp dell'insegnamento.

Punti di Forza:

La documentazione individua in modo chiaro un progetto formativo coerente con gli obiettivi formativi e con i profili professionali in uscita; di tale progetto è garantita adeguata visibilità.

La struttura del CdS e l'articolazione della didattica in termini di ore e CFU risultano chiaramente definite e coerenti con l'impianto complessivo del percorso formativo.

L'interazione tra docenti e studenti è assicurata tramite strumenti informatici istituzionali (Google Meet e Google Classroom), utilizzati principalmente per la condivisione dei materiali didattici, con possibilità non formalizzata di registrazione delle lezioni.

Aree di miglioramento:

Non sono pienamente valorizzate le attività volte allo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills), ricondotte alle "altre attività" e successivamente disattivate in assenza di una partecipazione significativa da parte degli studenti, senza che siano documentate analisi sistematiche sulle cause di tale scarso interesse.

Non risultano strutturate modalità organizzative flessibili specificamente dedicate agli studenti e alle studentesse lavoratrici e, più in generale, alle categorie con particolari esigenze (tra cui studentesse madri e studenti stranieri).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Doc. 1-D.CDS.1.3.1 - Riesame ciclico 2024

Descrizione:Riesame ciclico 2024}

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.1.3.1 - Doc. 1_Riesame ciclico 2024.pdf

-
- **Titolo:**Doc. 2-D.CDS.1.3.1 - Relazione annuale CPDS 2024

Descrizione:Relazione annuale CPDS 2024}

Dettagli:C1

File:D.CDS.1.3.1 - Doc. 2_Relazione annuale CPDS 2024.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

D.CDS.1.4.1

I contenuti e i programmi degli insegnamenti vengono annualmente predisposti dai singoli docenti titolari degli insegnamenti in modo coerente con gli obiettivi formativi del CdS, così come risultanti dalla SUA, Quadro A4a (**Doc. 1**), individuati in conformità alle [Linee guida](#) sulla compilazione delle schede (**Doc. 2**). Essi vengono illustrati a cura del docente nelle schede dei singoli insegnamenti, ove vengono altresì indicati i testi consigliati e le modalità di verifica. Tali schede sono predisposte in tempo utile (di solito, entro il mese di luglio) e comunque prima dell'inizio di ogni Anno Accademico: a tale scopo, la Segreteria didattica, su indicazione del Presidente del CdS, invia ai docenti apposita comunicazione indicando modalità e tempi per procedere alla compilazione delle schede, sollecitando i Docenti responsabili qualora la scheda non risulti compilata o del tutto compilata nel termine previsto. Una volta predisposte dai docenti, le schede sono automaticamente rese accessibili sulla pagina web del CdS, alla sezione "[Programmi e testi d'esame](#)", nonché alle relative "[Pagine docenti](#)".

La coerenza dei programmi degli insegnamenti con gli obiettivi formativi emerge, tra l'altro, dalle [valutazioni degli studenti](#) frequentanti che sul punto (quesito n. 9) esprimono un giudizio ampiamente positivo.

Si vedano al riguardo anche le valutazioni positive espresse dalla CPDS, sulla base dei questionari studenti, degli indicatori Anvur e delle relazioni Alma Laurea, nella Relazione annuale 2024, Quadro C, punto C5 (circa la coerenza tra obiettivi formativi specifici per insegnamento e generali per l'intero CdS) e Quadro E, punto E2 (circa l'adeguata visibilità delle schede degli insegnamenti) (**Doc. 3**).

Il CdS si propone comunque di migliorare la verifica sia dell'aggiornamento periodico dei programmi, sia della loro adeguata conoscibilità.

D.CDS.1.4.2

Le modalità con cui hanno luogo le verifiche dei singoli insegnamenti, al fine dell'attribuzione dei relativi CFU, vengono stabilite dai singoli docenti e supervisionate dal Presidente del CdS e dal Consiglio del CdS, in modo da assicurare la coerenza con gli obiettivi formativi specifici (v. Rapporto di Riesame Ciclico, punto 1.4.4 (**Doc. 4**) e da accertare se e a quale livello lo studente abbia raggiunto i risultati attesi di apprendimento.

Tali modalità prevedono esami (per le attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, e per le attività formative autonomamente scelte dallo studente) e giudizi di idoneità per le abilità informatiche. L'esame può svolgersi in forma orale e/o scritta. Le modalità di verifica vengono chiaramente descritte nella scheda di ciascun insegnamento (pubblicata sul sito web del CdS) e vengono comunque illustrate e chiarite dal docente sia all'inizio del corso sia durante i colloqui con gli studenti.

Si richiama sul punto la Relazione annuale 2024 della CPDS (**Doc. 2**, Quadro C, punti C7 e C8), in cui risulta che dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti emerge un dato generalmente positivo per tutte le domande riferite all'organizzazione complessiva degli insegnamenti. In particolare, circa il quesito relativo alla chiara definizione delle modalità d'esame si rileva che oltre il 90% degli studenti, frequentanti e non frequentati, esprime soddisfazione.

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento del diploma di laurea sono definite in modo chiaro nella Scheda SUA 2024 (**Doc. 1**, quadro A5a e b) e illustrate agli studenti nell'apposita sezione "[Laurearsi](#)" della [pagina web del CdS](#), ove sono indicate anche le caratteristiche della prova finale, il [calendario delle sedute di laurea con i connessi termini per gli adempimenti di carattere amministrativo](#).

La procedura amministrativa di presentazione della domanda di laurea e di caricamento della tesi è interamente online ed è [qui](#) illustrata.

Punti di Forza:

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono chiaramente definite e comunicate agli studenti. Le schede degli insegnamenti, una

volta predisposte dai docenti, sono automaticamente pubblicate nelle sezioni dedicate del sito web del CdS, garantendo accessibilità e trasparenza delle informazioni.

È assicurata una comunicazione chiara e completa degli adempimenti amministrativi relativi al completamento del percorso di studi. La pagina web del CdS riporta in modo puntuale le informazioni relative alle caratteristiche della prova finale, al calendario delle sedute di laurea e alle scadenze per gli adempimenti amministrativi, in coerenza con i principi di trasparenza dell'azione amministrativa.

Aree di miglioramento:

Dalla documentazione risulta una adeguata definizione degli obiettivi formativi e dei percorsi formativi in sede di progettazione iniziale del CdS, nonché alla revisione successiva. Tuttavia, l'aggiornamento progressivo e successivo degli obiettivi della formazione presenta margini di miglioramento in ordine alla sistematicità e ai tempi di realizzazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

La Cev raccomanda al CdS di istituire adeguati processi di monitoraggio in ordine alla revisione degli obiettivi formativi e dei contenuti delle attività didattiche, così come declinati nelle schede degli insegnamenti. Raccomanda, inoltre, di prevedere adeguate forme di discussione collegiale in relazione alla sensibilizzazione dei docenti circa i tempi e i modi di conduzione di tale attività.

Documenti chiave

- **Titolo:**Doc. 1-D.CDS.1.4.1 - Scheda SUA 2024
Descrizione:Scheda SUA 2024}
Dettagli:Quadri A4a; A5a e b
File:D.CDS.1.4.1 - Doc. 1_Scheda SUA 2024.pdf

- **Titolo:**Doc. 2-D.CDS.1.4.1 - Linee guida compilazione scheda insegnamento
Descrizione:Linee guida compilazione scheda insegnamento}
Dettagli:pp. 1-5
File:D.CDS.1.4.1 - Doc. 2_Linee guida.pdf

- **Titolo:**Doc. 3-D.CDS.1.4.1 - CPDS Relazione annuale
Descrizione:Relazione annuale}
Dettagli:Quadro C, punto C5; Quadro E, punto E2; Quadro C, punti C7 e C8
File:D.CDS.1.4.1 - Doc. 3_CPDS Relazione annuale.pdf

- **Titolo:**Doc. 4-D.CDS.1.4.2 - Riesame ciclico 2024
Descrizione:Riesame ciclico 2024}
Dettagli:punto 1.4.4
File:D.CDS.1.4.2 - Doc. 4_Riesame ciclico 2024.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Il CdS progetta ed eroga la didattica con modalità che agevolino lo studente nella possibilità di organizzare il proprio studio, sia partecipando attivamente a lezioni e seminari sia dedicando il tempo necessario all'apprendimento autonomo. Tale obiettivo viene realizzato attraverso la predisposizione, in ogni Anno Accademico, di un calendario delle lezioni che da una parte consenta agli studenti di ridurre gli spostamenti e, dall'altra parte, eviti sovrapposizioni tra insegnamenti dello stesso anno di corso. Inoltre, sono previste delle fasi di sospensione, a conclusione di ciascuno dei due semestri in cui è organizzata la didattica, per consentire lo svolgimento degli esami.

La predisposizione di tale calendario è affidata alla Segreteria Didattica, che tiene in conto anche le esigenze manifestate dalle rappresentanze studentesche in sede di Consiglio di CdS o di Consiglio di Dipartimento. Tale calendario didattico viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di CdS e il Direttore ne dà comunicazione in Consiglio di Dipartimento. In questo senso, va rilevato che un'alta percentuale di studenti (66,17%), in sede di [valutazione della didattica](#), ha espresso deciso apprezzamento circa il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (cfr. calendari didattici anni 2024 e 2025 *sub Doc. 2*). Nella prospettiva del consolidato raccordo tra CdS e Dipartimento, si segnala che i predetti calendari didattici sono stati discussi e approvati dal CdD rispettivamente in data 22 maggio 2024 (cfr. **Doc. 3**) e 14 maggio 2025 (cfr. **Doc. 4**).

Il Calendario del Corso di Studio, con l'orario delle attività formative, e il Calendario degli esami di profitto vengono richiamati nella Scheda SUA 2024 (**Doc. 1**, quadri B2a e b), e pubblicati tempestivamente sulla pagina web del CdS nell'apposita sezione "[Aule, orari e appelli](#)" prima dell'inizio di ciascun Anno Accademico.

Come si evince dal calendario didattico, i docenti si coordinano con l'ausilio della Segreteria didattica per evitare che vi siano sovrapposizioni tra le attività formative e le prove di esame dei diversi insegnamenti.

D.CDS.1.5.2

Gli obiettivi formativi, i contenuti, nonché le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti, ferma restando l'autonomia di ogni docente, vengono ampiamente discussi in occasione della stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico, tenendo nel debito conto la Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Le rappresentanze degli studenti possono manifestare particolari esigenze di modifica o specifiche difficoltà relative alla pianificazione e organizzazione degli insegnamenti durante i Consigli di CdS o i Consigli di Dipartimento; inoltre, possono discutere delle stesse con il Presidente del CdS e con il docente interessato.

Pur avendo costituito delle Commissioni *ad hoc* negli anni passati per il recupero degli studenti in difficoltà con riferimento all'avanzamento negli studi, il risultato acquisito non è stato sufficiente e ancora oggi sono da rilevare difficoltà oggettive nell'instaurare, su questo tema, misure efficaci al riguardo.

Punti di Forza:

Il CdS pianifica assicura coerenza tra obiettivi formativi, contenuti e metodologie didattiche. L'offerta formativa, ampia e articolata, comprensiva di attività affini e integrative, consente la differenziazione dei curricula e favorisce una progressiva specializzazione dei percorsi. L'organizzazione complessiva della didattica agevola lo studio e l'apprendimento degli studenti. Il supporto amministrativo, pur in un contesto di carenza di organico, garantisce un adeguato presidio delle esigenze degli studenti.

Aree di miglioramento:

Il CdS necessita di rafforzare momenti strutturati e formalizzati di coordinamento tra docenti, tutor e figure specialistiche, finalizzati alla pianificazione condivisa degli obiettivi formativi, dei contenuti e delle modalità di verifica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

La CEV raccomanda al CdS di rafforzare e formalizzare momenti strutturati di coordinamento tra docenti, tutor e figure specialistiche, finalizzati alla pianificazione condivisa degli obiettivi formativi, dei contenuti degli insegnamenti e delle modalità di verifica degli apprendimenti. Tali momenti necessitano collegialità e di essere inseriti stabilmente nel sistema di assicurazione della qualità del CdS e adeguatamente documentati, al fine di garantire coerenza didattica e tracciabilità delle decisioni assunte.

Documenti chiave

- **Titolo:**Doc. 1-D.CDS.1.5.1 - Scheda SUA 2024
Descrizione:Scheda SUA 2024}
Dettagli:quadri B2a e b
File:D.CDS.1.5.1 - Doc. 1_Scheda SUA 2024.pdf

- **Titolo:**Doc. 2-D.CDS.1.5.1 - Calendari didattici anni 2024 e 2025
Descrizione:Calendari didattici anni 2024 e 2025}
Dettagli:pp. 2 e 4
File:D.CDS.1.5.1 - Doc. 2_Calendari didattici anni 2024 e 2025.pdf

- **Titolo:**Doc. 3-D.CDS.1.5.1 - Estratto verbale CdD 22 maggio 2024
Descrizione:Estratto verbale CdD 22 maggio 2024}
Dettagli:pp. 1-13
File:D.CDS.1.5.1 - Doc. 3_Estratto verbale CdD 22 maggio 2024.pdf

- **Titolo:**Doc. 4-D.CDS.1.5.1 - Calendari didattici anni 2024 e 2025
Descrizione:Calendari didattici anni 2024 e 2025}
Dettagli:pp. 1-9
File:D.CDS.1.5.1 - Doc. 4_Estratto verbale CdD 14 maggio 2025.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Le attività illustrate nella sezione D.CDS.2 relative all'erogazione della didattica e dei servizi di supporto rappresentano la fase di "do" del Ciclo PDCA, assicurando l'attuazione del progetto formativo definito nel "plan".

In coerenza con le politiche di Ateneo e, in particolare, in conformità alla Linee guida sulla progettazione dell'offerta formativa, il CdS svolge l'attività di orientamento in sinergia con il [Centro Universitario per l'Orientamento](#), che propone un Piano di Orientamento progressivo che parte dal terzo anno degli Istituti di istruzione superiore di secondo grado ed accompagna gli studenti fino al quinto anno. Il piano si svolge dal mese di settembre al mese di luglio, articolato nel seguente modo:

1) Organizzazione ed erogazione di corsi di familiarizzazione con il mondo universitario erogati preferenzialmente agli studenti del terzo anno. Si tratta di corsi di orientamento attivo di 15 ore per la transizione scuola-università secondo il DM 934 c.d. Orientamento Next Generation, il progetto pensato per aiutare le studentesse e gli studenti a scegliere in modo consapevole il proprio percorso di formazione successivo al ciclo scolastico, nonché a definire la propria traiettoria personale e professionale. Nell'anno scolastico 2023-2024 sono stati organizzati 86 corsi coinvolgendo circa 2.500 studenti. Al progetto hanno preso parte docenti afferenti al CdS.

2) Organizzazione di Percorsi per le competenze trasversali (PCTO), seminari e laboratori erogati preferenzialmente a studenti del quarto anno. Si tratta di attività per approfondire conoscenze ed esperienze negli specifici ambiti disciplinari attraverso l'interazione con orientatori in PCTO, laboratori o seminari. Il CdS è stato presente con il PCTO: Profili giuridici del cyberbullismo-Minori e social network.

3) Presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo erogata preferenzialmente a studenti del quinto anno. È finalizzata a fornire agli studenti le informazioni generali sui servizi dell'Ateneo e quelle particolari sull'offerta formativa dei Corsi di Studio. Si è articolata in molteplici modalità, quali:

a. Incontri di orientamento e di presentazione dei corsi di studio e dei servizi dell'Ateneo, svolti presso gli Istituti della provincia di FR, LT, CE, IS e CB.

b. Partecipazione ad Open Day organizzati dagli Istituti del territorio.

In particolare: I.I.S. Leonardo Da Vinci di Sora (25/03/2024), ISIS Majorana Fascitelli di Isernia (15/02/2024), I.I.S. Telesia di Telesì@ di Telesse Terme (BN) (23/04/2024).

c. Incontri di Orientamento presso le sedi dell'Ateneo.

d. Colloqui di orientamento presso il Salotto dell'Orientamento al Rettorato, ideato per accogliere, i futuri studenti interessati ad approfondire le opportunità di alta formazione offerte dall'Università.

e. Apertura delle strutture dell'Ateneo nell'ambito dell'evento "Unicas Orienta 2024", tenutosi il 20 marzo 2024 presso il Campus Folcara a Cassino. All'interno delle aule sono state svolte le presentazioni dei CdS, in presenza dei docenti, laureati di successo e rappresentanti del mondo occupazionale. Per facilitare la diffusione delle informazioni relative all'open day, è stato allestito un [sito dell'evento](#) con tutte le informazioni sui servizi dell'Ateneo.

f. Organizzazione di Open Day Dipartimentali, tra cui quello del CdS in esame il 23 febbraio 2024 con l'obiettivo di mostrare agli studenti le strutture didattiche dedicate (aule, biblioteche, laboratori) e di ricevere informazioni di dettaglio sul CdS.

g. Organizzazione dell'[Open Week 2024](#), che prevede l'apertura, dal 15 al 19 luglio 2024 dopo il termine degli esami di maturità, delle porte dell'Università ai futuri studenti ed alle loro famiglie, che sono stati accompagnati da docenti e studenti universitari alla scoperta delle segreterie didattiche, delle aule, dei laboratori e dei principali servizi di Ateneo.

Le attività sopra descritte risultano aver avuto un esito molto positivo dimostrato dall'incremento del numero di iscritti al I anno in questi ultimi anni accademici. A questo proposito, si vedano i dati delle immatricolazioni riportati dagli indicatori rilasciati il 26 maggio 2025, che mostrano un incremento del 43% dal 2024 rispetto al 2023: 2023: 51 immatricolati puri; 2024: 73 immatricolati puri (cfr. Scheda SUA 2024 **sub Doc. 1**, quadri B5; Riesame ciclico, p. 17 **sub Doc. 2**; Indicatore iC00b **sub Doc. 3**).

D.CDS.2.1.2

Il CdS, in collaborazione con il C.U.Ori., svolge attività di accoglienza per le matricole e tutorato per gli studenti iscritti, tra cui:

1. Festa delle matricole (29 ottobre 2024, Campus Folcara): accoglienza e informazioni per l'integrazione accademica.
2. Welcome Unicas (16 gennaio 2024, Campus Folcara): accoglienza per studenti stranieri e presentazione dei servizi.
3. Progetto tutorato del C.U.Ori. per studenti del primo e secondo anno delle lauree triennali e a ciclo unico (inclusi gli studenti del CdS):

- Tutorato in itinere: due fasi, la prima di rilevazione degli studenti in difficoltà (gestita inizialmente dal CUOri e poi dai CdS) usando indicatori del Piano strategico di Ateneo (es. studenti con OFA, o con basso numero di CFU dopo il I o II anno, sia full-time che part-time). Questi dati sono forniti ai Presidenti dei CdL per intraprendere azioni correttive specifiche per ridurre abbandoni e fuori corso.
- Tutorato peer to peer: borse POT, finanziate dal fondo Giovani del CUOri, assegnate a studenti di laurea magistrale (I/II anno) e a ciclo unico (IV/V anno). Questi tutor supportano gli studenti in difficoltà, collaborando con i presidenti dei corsi di laurea e i docenti tutor. Sono state assegnate anche 12 borse di studio a dottorandi, che hanno svolto attività di supporto durante il primo semestre dell'AA 2023/24, assistendo le matricole nella vita universitaria, nella compilazione del Piano di Apprendimento Formativo (PAF) e nella risoluzione di problemi accademici. I dottorandi hanno anche organizzato esercitazioni aggiuntive e affiancato i docenti.
- Orientamento consapevole alla scelta dei corsi di studio per studenti degli ultimi due anni di superiori o tra diploma e immatricolazione.
- Riduzione dei tassi di abbandono e ritardo, con attività di tutorato per studenti del primo anno, in particolare quelli con ostacoli formativi iniziali.

1. Sportelli di Orientamento e Tutorato (SOT): <https://www.unicas.it/cuori/bacheca/sportello-sot-orientamento-e-tutorato-2025/>
Attivati annualmente in tutte le sedi di Ateneo grazie al fondo giovani del MIUR. Gestiti da studenti di Laurea Magistrale con borse dedicate, coordinati dal CUOri, e in collaborazione con segreterie didattiche.
2. Piani per l'Orientamento e Tutorato (POT): <https://www.unicas.it/cuori/il-centro/bandi/pot/> Finanziati dal MIUR nel 2022, mirano a:

L'efficacia di tali attività è confermata dagli indicatori del 26 maggio 2025 (iC02): il 47.8% dei laureati completa gli studi entro la durata normale del Corso, e il 68.6% degli studenti prosegue al secondo anno.

Il CdS segnala che, al fine di incrementare e rafforzare le attività di tutorato, alcuni docenti hanno presentato, nell'anno accademico in corso, un progetto volto all'organizzazione di attività seminariali per coadiuvare gli studenti nella consultazione delle fonti bibliografiche e giurisprudenziali per l'elaborazione dell'elaborato finale. Tale progetto, sottoposto al parere del Consiglio di CdS del 6 marzo 2025, è stato discusso e approvato dal CdD del 10 aprile 2025) [Doc. 4, punto 4, p. 2 con relativo All. A, pp. 1-5].

In particolare, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nel CdS ha mostrato fluttuazioni: dopo un calo 2019-2021, c'è stata una ripresa nel 2022, raggiungendo o eguagliando le medie nazionali e di area. Nel 2023, pur rimanendo su un buon livello, è leggermente diminuita (68,6% rispetto al 70,7% del 2022), come da indicatore iC14.

Il CdS, su iniziativa del CUOri, ha previsto un sistema di tutorato per intercettare gli studenti che non acquisiscono 20 CFU nel primo anno di corso e 40 CFU nel secondo anno di corso, in modo da intraprendere, in sede di Consiglio di CdS, le iniziative più adatte per la singola problematicità (cfr. indicatori al 26 maggio 2025 *sub* Doc. 3, indicatori iC01; iC15 e iC16).

D.CDS.2.1.3

Il CdS facilita il primo contatto con il mondo del lavoro tramite stage e tirocini curriculari (4 CFU, 100 ore) presso Enti convenzionati. Gli studenti sono seguiti da un tutor universitario (docente del CdS) e un tutor aziendale. I due tutor definiscono obiettivi e modalità del tirocinio, verificati tramite una relazione scritta esaminata da un'apposita Commissione.

Dall'anno 2021 la procedura è stata [informatizzata](#) a cura dell'Ufficio Job Placement per snellire il lavoro dell'Ufficio grazie alla dematerializzazione della documentazione.

Il CdS collabora anche con l'Ufficio Job Placement di Ateneo e le iniziative intraprese sono pubblicate al seguente [link](#).

Le iniziative di inserimento lavorativo beneficiano dei risultati di monitoraggio sulle prospettive occupazionali, che sono

particolarmente incoraggianti secondo gli indicatori del 26 maggio 2025:

- iC07: Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU): include attività lavorative o formazione retribuita. Per CdS Giurisprudenza Cassino: 52.3%.
- iC07BIS: Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - con contratto o formazione retribuita: più stringente, considera solo attività lavorativa regolamentata o formazione retribuita. Per CdS Giurisprudenza Cassino: 52.3%.
- iC07TER: Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - con contratto, non impegnati in formazione non retribuita: misura più specifica della qualità dell'occupazione, esclude formazione non retribuita. Per CdS Giurisprudenza Cassino: 56.7%. Sono qui disponibili i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati di [Almalaurea](#).

Sebbene non si tratti di tirocinio curriculare, è bene segnalare che sono state sottoscritte convenzioni con gli Ordini degli Avvocati di Cassino, Frosinone e Latina per l'anticipazione del semestre di tirocinio per la pratica forense ai sensi dell'art. 40, legge n. 247/2012.

Punti di Forza:

Il CdS svolge numerose e molteplici iniziative per l'orientamento in ingresso, che integrano il sistema di orientamento in ingresso dell'Ateneo gestito dal Centro Universitario per l'Orientamento. I risultati raggiunti in termini di crescita degli immatricolati, come riscontrabile nella documentazione e confermato dalle audizioni, confermano l'efficacia di queste attività.

Il CdS intrattiene relazioni strutturate con i portatori di interesse, consolidate anche attraverso la previsione di tirocini curriculari, gestiti mediante procedure interamente informatizzate, come ribadito nel corso delle audizioni, nonché attraverso iniziative realizzate in collaborazione con l'Ufficio Job Placement di Ateneo.

Aree di miglioramento:

Nonostante l'impegno, avvalorato da evidenze documentali e confermato nel corso delle audizioni, volto al potenziamento e all'implementazione delle attività di tutorato, allo stato attuale tali attività non risultano ancora sufficientemente strutturate con riferimento al monitoraggio delle carriere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

La CEV raccomanda di implementare la strutturazione delle attività di tutorato, integrandole in modo sistematico con il monitoraggio delle carriere degli studenti, al fine di individuare tempestivamente eventuali criticità e supportare gli studenti durante il percorso accademico.

Documenti chiave

- **Titolo:**Doc. 1-D.CDS.2.1.1 - Scheda SUA 2024
Descrizione:Scheda SUA 2024}
Dettagli:Quadri B5
File:D.CDS.2.1.1 - Doc. 1_Scheda SUA 2024.pdf
- **Titolo:**Doc. 2-D.CDS.2.1.1 - Riesame ciclico 2024
Descrizione:Riesame ciclico 2024}
Dettagli:p. 17
File:D.CDS.2.1.1 - Doc. 2_Riesame ciclico 2024.pdf.pdf
- **Titolo:**Doc. 3-D.CDS.2.1.1 - Indicatori al 26 maggio 2025
Descrizione:Indicatori al 26 maggio 2025}
Dettagli:Indicatori iC00b; iC01; iC15 e iC16
File:D.CDS.2.1.1 - Doc. 3_Indicatori al 26 maggio 2025.pdf
- **Titolo:**Doc. 4-D.CDS.2.1.2 - Progetto tutorato
Descrizione:Progetto tutorato}
Dettagli:punto 4, p. 2 con relativo All. A, pp. 1-5

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Il CdS è ad accesso libero, ma prevede all'inizio dell'anno accademico delle prove di orientamento per verificare le conoscenze iniziali che hanno ad oggetto profili di cultura generale (cfr. Scheda SUA 2024 *sub* **Doc. 1**, quadri A3.a e A3.b).

In particolare, per l'iscrizione al Corso di laurea è richiesto il possesso di un diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero equipollente. E' previsto un test d'ingresso finalizzato alla verifica della comprensione di testi giuridici, adeguati alla preparazione media di uno studente in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, che ha una mera funzione di orientamento, finalizzato alla verifica della comprensione di cultura generale, adeguato alla preparazione media di uno studente in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore. La partecipazione alla prova non è requisito d'iscrizione e pertanto non prevede Obblighi Formativi aggiuntivi. Il Consiglio di Dipartimento, su indicazione del Presidente del Corso di Studio, determina annualmente la data della prova e la rende nota mediante pubblicazione del relativo avviso sul [sito web](#).

D.CDS.2.2.2

Il CdS prevede un test d'ingresso, con funzione di orientamento, di cultura generale e di logica, adeguato alla preparazione media di uno studente in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore. I test d'ingresso sono elaborati dai Docenti con la collaborazione della Segreteria didattica; gli esiti dei test sono corretti dalla segreteria didattica con l'ausilio di alcuni docenti afferenti al CdS.

D.CDS.2.2.3

Sono stati istituiti nell'anno accademico 2016/2017 due "percorsi" con la previsione di due moduli didattici dal titolo "Nozioni giuridiche fondamentali" e "Avvio allo studio e metodologie di apprendimento", non più istituiti negli anni accademici successivi per carenza di fondi. Più di recente, con i bandi POT di luglio 2023, sono state potenziate le attività di tutoraggio da parte degli studenti vincitori del bando, sotto la guida dei presidenti dei CdS e dei tutor del CdS (cfr. Decreto di attribuzione di 40 assegni per lo svolgimento di attività di tutorato didattico-integrativo (POT) del 12 ottobre 2023 *sub* **Doc. 2**).

Inoltre, il CdS prevede un test di ingresso non obbligatorio con funzione di orientamento. L'esito viene comunicato allo studente. La partecipazione alla prova non è requisito d'iscrizione e pertanto non sono previsti debiti. Gli studenti che non raggiungono un numero minimo di CFU ogni anno sono opportunamente informati e sono iscritti in modalità part-time, per consentire il recupero dei CFU (**Doc. 1**, quadri A3.a e A3.b).

D.CDS.2.2.4

Non applicabile

Punti di Forza:

Il CdS ha definito in maniera adeguata le conoscenze raccomandate in ingresso, riportate nella documentazione e pubblicate nei canali di comunicazione istituzionale.

Aree di miglioramento:

Le modalità di gestione degli studenti con carenze iniziali si limitano prevalentemente all'iscrizione in regime part-time, senza la previsione di iniziative strutturate e mirate per il recupero delle carenze e l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Il CdS, pur prevedendo prove di orientamento in ingresso, non ha attivato modalità strutturate di recupero degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, limitando la funzione della verifica iniziale a un profilo esclusivamente orientativo. Tale assetto non risulta

coerente con quanto previsto dal D.M. 270/2004, art. 6, comma 1.

Il recupero delle carenze iniziali rappresenta un'area di particolare criticità, anche in relazione all'elevata presenza di studenti lavoratori. Le attività di tutorato e orientamento in itinere, pur riattivate recentemente, non risultano strutturate in modo continuativo né adeguatamente documentate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Condizione:

Alla luce della analisi documentale condotta e a seguito delle evidenze raccolte durante la visita, il CdS deve predisporre e pubblicare puntuali indicazioni relative alle conoscenze in ingresso e al processo di attribuzione e verifica di eventuali obblighi formativi aggiuntivi. Inoltre, per rispettare il dettato del D.M. 270/2004, art. 6 c.1 è necessario introdurre, dandone evidenza chiara e dettagliata in SUA-CdS e in ogni canale comunicativo disponibile, sistemi strutturati e documentabili finalizzati ad individuare carenze in ingresso, comunicarle agli studenti, approntare adeguate modalità di recupero degli OFA.

Raccomandazione:

È stata espressa una condizione.

Documenti chiave

- **Titolo:**Doc. 1-D.CDS.2.2.1 - Scheda SUA 2024

Descrizione:Scheda SUA 2024}

Dettagli:Quadri A3.a e A3.b

File:D.CDS.2.2.1 - Doc. 1_Scheda SUA 2024.pdf

- **Titolo:**Doc. 2-D.CDS.2.2.3 - Decreto di attribuzione di 40 assegni POT del 12 ottobre 2023

Descrizione:Decreto di attribuzione di 40 assegni POT del 12 ottobre 2023}

Dettagli:pp. 1-5

File:D.CDS.2.2.3 - Doc. 2_Decreto POT.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

È attivo un servizio di tutoraggio volto a indirizzare e consigliare gli studenti nelle scelte di studio. L'obiettivo è formare laureati con solide conoscenze specifiche e adeguate basi metodologiche, capaci di operare autonomamente e risolvere problemi giuridici, anche attraverso l'uso di ricerca bibliografica e giurisprudenziale con le tecniche più moderne.

D.CDS.2.3.2

Le attività curriculari del CdS prevedono un ampio spazio per le materie a scelta dello studente, rispondendo alle loro specifiche esigenze culturali. Sono state organizzate numerose attività di tutoraggio, in particolare per le matricole, al fine di facilitarne l'inserimento nella realtà accademica e supportarle nel superamento degli esami. Si tratta di attività di tutoraggio a sportello. Questa attività è stata potenziata grazie ai bandi POT (Piani di Orientamento e Tutorato), che hanno permesso l'impiego di vincitori specificamente per il tutoraggio degli studenti del primo anno (cfr. **Doc. 1**).

D.CDS.2.3.3

Il CdS offre la possibilità di concordare programmi d'esame specifici per gli studenti lavoratori, in linea con il "[Piano di sostegno delle carriere formative degli studenti lavoratori](#)", approvato dal Consiglio di Dipartimento il 9 settembre 2020.

È stato inoltre affrontato il tema degli studenti che scontano pene detentive, per i quali è prevista una didattica dedicata e modalità specifiche per lo svolgimento degli esami. A tal riguardo, si segnala la convenzione in essere con la Casa circondariale di Cassino (cfr. **Doc. 2**).

D.CDS.2.3.4

Il CUDIR (Centro Universitario per i Diritti e le Opportunità) segnala gli studenti iscritti al CdS con disabilità e DSA per i quali sono necessarie misure di supporto. In questi casi, i singoli docenti si adoperano per venire incontro alle loro esigenze, differenziando gli interventi in base alla specifica disabilità, al fine di favorire il loro apprendimento. *Idem* dicasi per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) Per quanto riguarda le strutture, si conferma l'assenza di barriere architettoniche. (cfr. Riesame ciclico 2024 *sub* **Doc. 3**, pp. 21-22).

Punti di Forza:

L'organizzazione didattica del CdS favorisce l'autonomia dello studente e l'acquisizione progressiva delle competenze; le iniziative di tutoraggio e supporto da parte dei docenti danno evidenza della maturità del sistema di gestione AQ.

Il CdS adotta modalità didattiche flessibili e strumenti di supporto modulati sulle esigenze delle diverse tipologie di studenti. È prevista la possibilità di concordare programmi specifici per studenti lavoratori e per studenti con disabilità o DSA, nonché l'attivazione di attività formative dedicate agli studenti detenuti, in coerenza con la Convenzione con la Casa Circondariale di Cassino.

Il CdS promuove iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche, in particolare agli studenti lavoratori, attraverso la possibilità di definire programmi d'esame personalizzati. Tali misure risultano formalizzate nel "Piano di sostegno delle carriere formative degli studenti lavoratori".

Il CdS favorisce l'accessibilità delle strutture e dei materiali didattici per tutti gli studenti, con specifica attenzione a quelli con disabilità, DSA e BES. In raccordo con il CUDIR, è documentata la possibilità di concordare programmi didattici ed esami adeguati alle esigenze individuali, assicurando condizioni inclusive per la piena partecipazione al percorso formativo.

Aree di miglioramento:

Non si riscontrano aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Doc. 1-D.CDS.2.3.2 - Decreto di attribuzione di 14 assegni POT del 13 novembre 2023
Descrizione:Decreto di attribuzione di 14 assegni POT del 13 novembre 2023}
Dettagli:pp. 1-3
File:D.CDS.2.3.2 - Doc. 1_Decreto POT.pdf

- **Titolo:**Doc. 2-D.CDS.2.3.3 - Convenzione con la Casa circondariale di Cassino "San Domenico"
Descrizione:Convenzione con la Casa circondariale di Cassino "San Domenico"}
Dettagli:pp. 1-5
File:D.CDS.2.3.3 - Doc. 2_Convenzione Casa circondariale Cassino.pdf

- **Titolo:**Doc. 3-D.CDS.2.3.4 - Riesame ciclico 2024
Descrizione:Riesame ciclico 2024}
Dettagli:pp. 21-22
File:D.CDS.2.3.4 - Doc. 3_Riesame ciclico 2024.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il CdS si muove di concerto con il Centro Rapporti Internazionali di Ateneo che si compone di due uffici: l'Erasmus Office e l'International Welcome Service che svolgono le proprie attività in collaborazione con i docenti delegati all'internazionalizzazione di ciascun dipartimento e con il delegato del Rettore alle relazioni internazionali dell'Ateneo. Gli studenti iscritti al Corso di Studi hanno la possibilità di svolgere periodi di studio e tirocinio presso atenei partner o presso imprese pubbliche e private con sede all'estero. Il tirocinio può essere svolto anche nei 12 mesi successivi al conseguimento del titolo di studio finale. A partire dall'anno accademico 2024-25, gli studenti avranno anche la possibilità di svolgere periodi di mobilità presso gli atenei partner dell'Alleanza Europea European University of Technology (EUT+). Gli Atenei partner, con i quali UNICAS sta predisponendo accordi in vista del riconoscimento automatico dei crediti conseguiti in mobilità e del possibile rilascio di titoli congiunti, sono:

- University of Technology of Troyes (UTT)
- Darmstadt University of Applied Sciences (h_da)
- Riga Technical University (RTU)
- Technological University Dublin (TU Dublin)
- Technical University of Sofia (TUS)
- Cyprus University of Technology (CUT)
- Technical University of Cartagena (UPCT)
- Technical University of Cluj-Napoca (UTCN)

In concomitanza con i bandi Erasmus, il CdS ha organizzato il 14 marzo 2023 una riunione alla presenza del delegato all'orientamento di area giuridica del CdS in esame, della responsabile della segreteria didattica, dott.ssa Maria Daniela Piombino, del Presidente del CRI, prof. Sergio Nisticò e del personale del CRI, per illustrare il bando e cercare di motivare gli studenti, precisando anche meglio l'entità del contributo economico a favore degli studenti (cfr. internazionalizzazione *sub* **Doc. 1**).

Nonostante quanto sopra e gli sforzi del CdS, sulla base degli indicatori aggiornati al 26 maggio 2025, in particolare il iC10, che indica la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, si evidenzia una partecipazione molto bassa o assente per il CdS. Nel 2019, 2022 e 2023, la percentuale è stata dello 0,0%. Nel 2020 è stata dello 4,9% e nel 2021 del 17,5%. I numeri assoluti di CFU conseguiti all'estero sono stati 0 nel 2019, 48 nel 2020, 159 nel 2021, 0 nel 2022 e 0 nel 2023.

Per far fronte a tali criticità, il CdS ha proposto una modifica del proprio regolamento al fine di valorizzare l'esperienza Erasmus in sede di attribuzione del punteggio per la discussione della tesi finale, inserendo all'art. 8 il seguente capoverso: "*Particolare attenzione sarà riservata agli studenti che hanno maturato un'esperienza Erasmus*" (cfr. Regolamento didattico CdS *sub* **Doc. 2**). Si segnala che il predetto regolamento è stato discusso e approvato dal CdD del 16 luglio 2025 (cfr. **Doc. 3**).

Dalle informazioni fornite dal Centro Rapporti Internazionali, Erasmus Office in data 14 luglio 2025, nell'anno accademico 2024/2025 sono stati selezionati due studenti, ma ne è partito solo uno; per l'A.A. 2025/2026 hanno fatto domanda due studenti (il bando Erasmus scade il 21 luglio 2025).

D.CDS.2.4.2

È attivo un dual degree con l'Università di Jaen (Spagna). Gli studenti italiani possono partecipare al Master *en Abogacia* per acquisire il titolo di *Abogado*, valevole anche nel nostro territorio per l'esercizio della professione forense. Nell'anno 2024, l'Università di Cassino conta due iscritti dall'Università di Jaen (numero massimo di iscrizioni: 8) [cfr. Riesame ciclico 2024 *sub* **Doc. 4**, p. 23].

Punti di Forza:

Il CdS pone attenzione alla dimensione internazionale della didattica anche attraverso l'attivazione di un percorso di Dual Degree in convenzione con l'Università di Jaén. Tale accordo consente il rilascio di un titolo doppio e offre agli studenti la possibilità di accedere al Master *en Abogacia*, con conseguimento del titolo di *Abogado*, valido anche in Italia.

Aree di miglioramento:

Le iniziative adottate per la valorizzazione dell'esperienza all'estero, pur indicative di attenzione al tema, non risultano ancora sufficientemente strutturate né supportate da un'analisi sistematica delle cause della bassa partecipazione. Si rileva inoltre la necessità di rafforzare il monitoraggio e la documentazione dei flussi in entrata e in uscita, anche in relazione al Dual Degree, nonché di definire criteri più chiari e condivisi per la valorizzazione delle esperienze internazionali. Tali aspetti risultano coerenti con le osservazioni formulate dal NdV in merito al contenuto livello di internazionalizzazione del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente**Raccomandazione:**

Sulla base della documentazione allegata e delle evidenze raccolte durante la visita, la CEV raccomanda di prevedere e istituzionalizzare criteri chiari e specifici in relazione al riconoscimento delle attività didattiche sostenute dagli studenti presso sedi estere.

Controdeduzioni:

In merito alla fascia di valutazione "Parzialmente soddisfacente" e alla relativa raccomandazione, il CdS intende precisare quanto segue:

Contrariamente a quanto rilevato circa la mancanza di criteri chiari, il CdS ha già avviato un processo di formalizzazione delle procedure di convalida (D.CDS.2.4 C1). Il CdS ha approvato criteri specifici basati sulla suddivisione in moduli delle attività didattiche estere, garantendo così il pieno riconoscimento dei CFU conseguiti e la coerenza con i settori scientifico-disciplinari (SSD) del piano di studi. Tale modalità, già applicata con successo ai primi studenti in mobilità Erasmus+, non è più considerata una gestione ad hoc, ma è stata assunta come procedura standard del CdS. Essa garantisce trasparenza e certezza del diritto per lo studente già in fase di compilazione del Learning Agreement.

Il sistema di accompagnamento, già riconosciuto come punto di forza dalla CEV, sarà ulteriormente rafforzato attraverso sessioni informative periodiche curate dal Referente per l'Internazionalizzazione del CdS, volte a illustrare i vantaggi competitivi del percorso di Dual Degree e le nuove tabelle di conversione dei voti e dei crediti approvate a livello di Ateneo.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:**Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:**

La CEV apprezza i chiarimenti forniti dal Dipartimento, che consentono di meglio esplicitare alcune misure già attivate e altre in corso di progressivo consolidamento nell'ambito dell'auspicato incremento dell'internazionalizzazione. In particolare, si rileva positivamente il nuovo Regolamento didattico (v. delibera del 16 luglio 2025) che prevede nell'art. 8 relativamente alla prova finale "....Particolare attenzione sarà riservata agli studenti che hanno maturato un'esperienza Erasmus". Sulla base di quanto emerso nel corso della visita e delle evidenze disponibili, la CEV ritiene che tale misura, pur apprezzabile, non risulti ancora sufficiente ad incrementare un percorso sistematico per valorizzare l'esperienza all'estero, e ciò principalmente per il fatto di essere di recente introduzione e di affidare alla discrezionalità della commissione di laurea la valutazione dell'esperienza all'estero. Per questi motivi, la CEV ritiene opportuno confermare la valutazione espressa con riferimento alla necessità di rendere maggiormente strutturato, documentato e continuativo il collegamento tra attività di monitoraggio dell'attività Erasmus, individuazione delle azioni correttive e verifica dei risultati conseguiti. In forma forse irrituale, la CEV rappresenta al CdS l'intendimento realmente costruttivo della valutazione espressa, ravvisando i già positivi elementi di pianificazione individuati con riferimento al percorso condiviso con l'Universidad de Jaen per il conseguimento del doppio titolo.

Documenti chiave

- **Titolo:**Doc. 1-D.CDS.2.4.1 - Internazionalizzazione

Descrizione:Internazionalizzazione}

Dettagli:CdS 15 marzo 2023

File:D.CDS.2.4.1 - Doc. 1_Internazionalizzazione.pdf

-
- **Titolo:**Doc. 3-D.CDS.2.4.1 – Approvazione Regolamento didattico nel CdD del 16 luglio 2025

Descrizione:Approvazione Regolamento didattico nel CdD del 16 luglio 2025}

Dettagli:pp. 1-2

File:D.CDS.2.4.1 - Doc. 3_ Approvazione Regolamento didattico.pdf

-
- **Titolo:**Doc. 4-D.CDS.2.4.2 - Riesame ciclico 2024

Descrizione:Riesame ciclico 2024}

Dettagli:p. 23

File:D.CDS.2.4.2 - Doc. 4_Riesame ciclico 2024.pdf.pdf

- **Titolo:**Doc. 2-D.CDS.2.4.1 - Regolamento didattico CdS

Descrizione:Regolamento didattico CdS}

Dettagli:art. 8

File:D.CDS.2.4.1 - Doc. 2_Regolamento didattico CdS.pdf

Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- **Titolo:**D.CDS.2.4 C1

Descrizione:Delibera del 10.09.2025}

Dettagli:intero documento

File:D.CDS 2.4 C1.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Sulla base della Relazione annuale CPDS 2024 (**Doc. 1**, p. 100), l'analisi dei questionari somministrati agli studenti rivela un riscontro generalmente positivo sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti.

Si evidenzia in particolare l'ottima valutazione relativa alla chiara definizione delle modalità d'esame: oltre il 90% degli studenti, sia frequentanti che non, si dichiara pienamente soddisfatto. Anche le risposte dei docenti al questionario confermano il corretto recepimento delle modalità d'esame. Ulteriore conferma proviene dalle indagini Almalaurea, dove il 69,2% degli studenti considera l'organizzazione degli esami sempre o quasi sempre soddisfacente, e un ulteriore 11,5% si dichiara comunque soddisfatto per più della metà degli esami sostenuti.

Sono previsti sette appelli di esame: due nel mese di febbraio, tre nei mesi di giugno e luglio, uno a settembre e uno a dicembre. Con riferimento ai mesi in cui è previsto più di un appello, le date di esame sono fissate con un intervallo di almeno quindici giorni l'una dall'altra. I docenti fissano le date degli appelli secondo il [calendario didattico](#) che viene approvato, ogni anno in genere nel mese di maggio, dal Consiglio del CdS e dal Consiglio di Dipartimento. L'Ufficio verifica che non vi siano sovrapposizioni delle date di esame tra gli insegnamenti che afferiscono al medesimo anno di corso.

In merito alla prova finale, il CdS assicura completa trasparenza: la sezione "[Laurears](#)" sulla Homepage descrive dettagliatamente le caratteristiche e le modalità di svolgimento, oltre a riportare il calendario delle sedute di laurea con i relativi termini di presentazione della domanda.

Ogni anno, in genere nel mese di settembre, il Consiglio del CdS e il Consiglio di Dipartimento approvano lo scadenziario delle [sedute di laurea](#).

Tutto ciò attesta la piena coerenza tra le informazioni contenute nelle schede degli insegnamenti (riguardo i risultati di apprendimento attesi) e la corrispondenza con le modalità effettive di conduzione degli esami e delle altre valutazioni di rendimento. Il monitoraggio viene effettuato attraverso vari strumenti e processi, tra cui:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA): attraverso cui il CdS analizza i dati relativi all'andamento del corso, inclusi i risultati degli esami.
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti: ove si discutono le problematiche relative alla didattica e alle verifiche, proponendo eventuali miglioramenti.

Rapporto di Riesame Ciclico: per valutare l'efficacia complessiva del corso e pianificare interventi di miglioramento a lungo termine.

Punti di Forza:

Il CdS attua in modo sistematico la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, in raccordo con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, anche attraverso l'analisi della SMA e del Rapporto di Riesame ciclico. Le modalità di esame risultano chiaramente definite e coerenti con il calendario didattico approvato dagli organi competenti, con specifiche verifiche volte a evitare sovrapposizioni degli appelli.

Aree di miglioramento:

Non si riscontrano aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Doc. 1-D.CDS.2.5.1 - Relazione annuale CPDS 2024
Descrizione:Relazione annuale CPDS 2024}
Dettagli:p. 100
File:D.CDS.2.5.1 - Doc. 1_Relazione annuale CPDS 2024.pdf
-

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

D.CDS.2.6.1

La didattica è svolta esclusivamente in presenza.

D.CDS.2.6.2

La didattica è svolta esclusivamente in presenza.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero (con i limiti di cui si dirà subito) e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti di cui sono docenti di riferimento è pari al 100%. Sul punto una positiva evidenza di tale percentuale piena è data dall' iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM). Tuttavia si segnala, nel complesso, una carenza di personale docente strutturato a fronte della notevole offerta erogata (sul punto si veda l'indicatore iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) che è nel 2022 è di 16,7 e nel 2023 di 16,9; dunque il CdS opera con un rapporto studenti iscritti/docenti che molto inferiore rispetto alla media degli Atenei non telematici Nazionale, che invece si attesta nel 2023 al 34,8. Il medesimo andamento lo segue l'indicatore iC28. A fronte di tali dati vi è un conseguente sovraccarico di didattica dei docenti incardinati, talora costretti a fare didattica su entrambi i semestri al fine di assicurare un'ampia offerta didattica con riferimento anche agli insegnamenti a scelta libera. I valori degli indicatori iC19, iC19bis, iC19ter denotano infatti un forte impegno del corpo docenti di ruolo a tempo indeterminato e determinato; nel 2023 l'indicatore iC19 n evidenzia una percentuale dell'80,3% di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, che scende solo di un punto percentuale al 2024; la percentuale si alza all'83,8% nell'indicatore iC19bis e iC19ter per il 2023 con le medesime considerazioni già espresse per il 2024. Il nostro Corso di Studi è solo di qualche punto inferiore rispetto alla media nazionale negli stessi anni in riferimento a tali indicatori. Va tuttavia ribadito che il corpo docenti strutturati è sottodimensionato e dunque questi dati evidenziano un grande impegno didattico complessivo del corpo docenti (cfr. indicatori al 26 maggio 2025 *sub Doc. 1*).

D.CDS.3.1.2

Non ci sono tutor per carenza di fondi. Tuttavia molti docenti, strutturati e non, si sono resi disponibili per l'organizzazione di attività di tutoraggio (nonostante il carico di lavoro già elevato evidenziato al punto precedente). I docenti in questione mettono a disposizione fasce temporali ulteriori rispetto al consueto ricevimento studenti, anche tramite appuntamenti fisici e/o da remoto *ad hoc*. I Tutor individuati dal CdS sono indicati nella Scheda SUA e nella seguente [sezione](#) del sito web del CdS. Nel Consiglio del 15 luglio 2025, il Presidente del CdS ha informato di una riunione convocata dal Presidente del CUORI insieme ai Presidenti dei Corsi di Studio dell'Ateneo e ai delegati all'orientamento e al personale dell'Ufficio CUORI per la definizione, l'organizzazione e il potenziamento dei ruoli e delle attività nell'ambito del servizio di tutorato a favore degli studenti. Il 15 ottobre 2025 scadono i termini per il perfezionamento delle iscrizioni e immatricolazione; dopo tale data, il Presidente provvederà ad assegnare un Tutor ad ogni studente (cfr. Cds del 15 luglio 2025 e del 10 settembre 2025 *sub Doc. 2*).

D.CDS.3.1.3

Nell'assegnazione degli insegnamenti viene pienamente valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti; ciò anche in considerazione del valore sull'iC08 - Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), che evidenzia una piena coerenza del

corpo docenti rispetto al SSD. Si veda la percentuale di tale indicatore al 2023 pari al 100% (cfr. **Doc. 1**).

D.CDS.3.1.4

Non applicabile, in quanto non sono attivi corsi erogati a distanza.

D.CDS.3.1.5

Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. Tali attività vengono promosse dall'Ateneo e il Corso di Laurea ne sollecita in modo formali e informali l'adesione. Di particolare rilievo sono i corsi per acquisire abilità informatiche collegate all'IA, per padroneggiare meglio le tecnologie di Ateneo (ad es. l'uso secondo le migliori potenzialità di Google Drive e delle sue opzioni), e quelle predisposte dal Centro linguistico di Ateneo per la conoscenza e l'approfondimento delle lingue, non solo inglese (si veda ad esempio Background AI, [Corso di formazione sull'intelligenza artificiale generativa](#)). Tali attività sono rivolte a docenti strutturati e non strutturati, dottorandi, etc. Inoltre i docenti del CdS partecipano alla mobilità internazionale nell'ambito degli Accordi Quadro e degli Accordi Erasmus, previa comunicazione dagli uffici di Ateneo e dagli uffici di segreteria del Dipartimento, rilanciate dal corso di studio via mail o riprese nelle comunicazioni dei consigli dei corsi di studio (cfr. Corsi di formazione Docenti, tra i quali si ricordano in particolare quelli del 6 e 13 dicembre 2024; 17 febbraio 2025; 30 aprile 2025; 8 luglio 2025; 11 e 22 luglio 2025).

Punti di Forza:

Il CdS assicura coerenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, valorizzando in modo sistematico i settori scientifico-disciplinari di riferimento. Tale coerenza è confermata dall'indicatore iC08, che registra nel 2023 una percentuale pari al 100% di docenti di ruolo afferenti ai SSD di base e caratterizzanti del CdS.

Il CdS promuove e sostiene la partecipazione dei docenti e dei tutor ad attività di formazione e aggiornamento scientifico, metodologico e didattico, anche con riferimento all'innovazione tecnologica e digitale. Sono documentate iniziative formative in ambito informatico, linguistico e metodologico, rivolte a diverse tipologie di personale accademico. Il CdS favorisce inoltre la partecipazione dei docenti a programmi di mobilità internazionale nell'ambito di Accordi Quadro ed Erasmus.

Aree di miglioramento:

Si rilevano margini di miglioramento con riferimento alla numerosità complessiva dei docenti. Gli indicatori iC19, iC19bis e iC19ter mostrano valori lievemente inferiori alla media nazionale, evidenziando la necessità di un progressivo rafforzamento della dotazione strutturata.

Il servizio di tutorato presenta criticità legate alla limitata disponibilità di risorse e all'assenza di un modello strutturato e formalizzato. Le attività di tutorato risultano avviate solo recentemente e non sono ancora supportate da un processo di assicurazione della qualità che distingua in modo chiaro tra tutorato in itinere e tutorato peer to peer. Si evidenzia pertanto la necessità di definire in modo sistematico ruoli, funzioni e modalità operative del servizio, anche in considerazione del carico attualmente gravante sui docenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

La CEV raccomanda al CdS di definire, in raccordo con il Dipartimento e l'Ateneo, un piano di progressivo rafforzamento della dotazione strutturata, fondato su un monitoraggio sistematico degli indicatori di sostenibilità della didattica e formalizzato nei documenti di programmazione triennale. Tale piano dovrà essere accompagnato da una ricognizione annuale dei carichi didattici e da una relazione periodica in Consiglio di CdS, al fine di garantire coerenza tra numerosità degli studenti e adeguatezza del corpo docente.

La CEV raccomanda al CdS di adottare un modello formalizzato di organizzazione del tutorato, con definizione esplicita di tipologie (in itinere, peer to peer), ruoli, responsabilità, modalità operative e strumenti di monitoraggio, integrandolo nel sistema di assicurazione della qualità. Il modello dovrà prevedere una rilevazione annuale delle attività svolte e dei risultati conseguiti, con presentazione di una relazione dedicata in sede di Consiglio, al fine di assicurare tracciabilità e coerenza organizzativa del servizio.

Documenti chiave

- **Titolo:** Doc. 1-D.CDS.3.1.1 - Indicatori al 26 maggio 2025

Descrizione: Indicatori al 26 maggio 2025}

Dettagli:iC08; iC19, iC19bis, iC19ter; iC27; iC28

File:D.CDS.3.1.1 - Doc. 1_Indicatori al 26 maggio 2025.pdf

- **Titolo:**Doc. 2-D.CDS.3.1.2 - Tutoraggio verbali del 15 luglio 2025 e del 10 settembre 2025

Descrizione:Tutoraggio verbali del 15 luglio 2025 e del 10 settembre 2025}

Dettagli:pp. 1-6

File:D.CDS.3.1.2 - Doc. 2_Tutoraggio verbali 15 luglio 2025 e 10 settembre 2025.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Il CdS dispone di aule attrezzate per collegamenti multimediali nell'ambito delle disponibilità del Dipartimento, dell'accesso ad un'aula di informatica dotata di circa n. 50 postazioni e di una Biblioteca di area Giuridico-economica con una discreta dotazione e ottimamente informatizzata. Si può utilizzare anche il sistema Nilde di prestito inter-bibliotecario con cui lo studente può acquisire, anche e prevalentemente tramite mail, testi non disponibili a Cassino. Si ha cura di acquistare sempre, a fini di consultazione, tutti i testi in adozione dai docenti.

D.CDS.3.2.2

Il ruolo della segreteria didattica è fondamentale nella intermediazione di svariate questioni e nella risoluzione di molte problematiche. Il personale amministrativo, pur limitato e non adeguato numericamente rispetto alle necessità, è preparato, estremamente disponibile, competente, sempre pronto ad individuare la soluzione pratica possibile in conformità con le norme. Il lavoro è svolto in maniera egregia sia per quanto attiene i piani di studio, l'orario delle lezioni, le carriere degli studenti e ogni altro aspetto. C'è un buon livello di coordinamento anche con la segreteria amministrativa del Dipartimento.

D.CDS.3.2.3

La risposta è positiva. Il lavoro dell'ufficio non potrebbe essere efficace, come descritto al punto precedente, senza una attenta programmazione rispetto a tutti gli aspetti da considerare: calendario delle lezioni; calendario degli esami; calendario delle sedute di laurea; piani di studio; offerta formativa, ecc. Nonostante i ritmi quasi soffocanti degli impegni e delle scadenze, tutto viene programmato con dovizia, nell'ambito delle scadenze ministeriali e di Ateneo relative alla Programmazione annuale dell'Offerta formativa e delle conseguenti attività didattiche. La programmazione è scandita dalle scadenze ministeriali e di Ateneo relative alla programmazione annuale dell'Offerta formativa e delle conseguenti attività didattiche.

D.CDS.3.2.4

Il CdS promuove e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. Le attività rivolte ai docenti, di cui al punto 3.1.5. spesso sono aperte anche al personale amministrativo, e c'è molta attenzione alla circolazione delle informative relative ai processi di processo di aggiornamento da parte del PTA, con risultati visibili nella gestione di attività connesse alla didattica, dove tutte le procedure sono informatizzate e interagiscono diverse piattaforme, con modalità non sempre semplici e immediate.

D.CDS.3.2.5

Le attrezzature e le aule che supportano la didattica si presentano adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento. Al CdS sono assegnate sei aule (0.02; 1.03; 1.04; 1.06; 1.09; 2.01).

C'è una forte attenzione alla pulizia dei locali del Dipartimento (aule, studi, uffici). La copertura Wi-Fi risulta soddisfacente quasi ovunque. Buono anche il funzionamento del Laboratorio di informatica (di Polo).

A supporto di quanto precede si rinvia al [questionario/progetto Good Practice](#) a cui l'Ateneo partecipa.

Punti di Forza:

Il CdS dispone di adeguate strutture all'interno del Dipartimento, tra cui aule attrezzate, un'aula informatica e una biblioteca di area giuridico-economico che si avvale di un sistema informatico per il prestito inter-bibliotecario per l'acquisizione per mail di testi non disponibili in sede e di un'aula studio molto frequentata e apprezzata dagli studenti.

Nonostante le segnalate carenze organiche di cui il CdS è consapevole, il personale tecnico amministrativo garantisce, con massimo sforzo e senso di servizio, adeguato supporto alla didattica in coordinamento con la segreteria amministrativa a livello dipartimentale, come confermato dalle audizioni.

Il CdS dispone di una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico amministrativo a supporto delle attività formative, con responsabilità e obiettivi che permettono il rispetto delle varie scadenze ministeriali e di Ateneo, come confermato dai colloqui.

Il CdS dispone di servizi per la didattica adeguati alle proprie esigenze, nello specifico 6 aule attrezzate, copertura wi fi e un laboratorio di informatica. Le rilevazioni Good Practice a cui l'Ateneo partecipa e i colloqui con gli studenti evidenziano una soddisfazione complessiva da parte dell'utenza.

Aree di miglioramento:

La limitata dotazione organica del personale a supporto del CdS non sempre risulta compatibile con una piena partecipazione alle attività formative promosse dall'Ateneo, in considerazione della necessità di assicurare la continuità e la qualità delle attività amministrative.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

La sezione D.CDS.4 concerne le fasi cruciali di “check” e “act” del Ciclo DPCA, essenziali del sistema di AQ. La fase “check” si concretizza nel monitoraggio continuo attraverso l'analisi degli indicatori e dei questionari e nel riesame, cui contribuiscono docenti, studenti e parti interessate. I risultati di questa verifica consentono di definire le azioni di “act”, che vengono implementate per avviare un nuovo ciclo migliorato.

Il CdS ha svolto in maniera costante e sistematica e in particolare almeno con cadenza annuale gli incontri con le parti sociali (cfr. Scheda SUA 2024 *subDoc. 1*, quadro A1b) e tale interlocuzione ha fatto emergere la necessità di una maggiore formazione nel campo digitale e nella contrattualistica internazionale oltre alla possibilità di svolgere tirocini presso le sedi notarili. Sono inoltre in programmazione incontri con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cassino per realizzare dei seminari durante i corsi di studio sul processo telematico (cfr. verbale incontro parti sociali del 13 dicembre 2023 *subDoc. 2*). Purtroppo, nonostante diverse sollecitazioni, la mancanza di fondi ha impedito la realizzazione di tale iniziativa. In attesa di poter intervenire con le integrazioni dei profili formativi il CdS ha operato istituendo attività integrative seminariali con il coinvolgimento come docenti di esperti del settore professionale giuridico in sinergia con il Dipartimento di ingegneria collaborando, per esempio, alla realizzazione di Background AI, ossia un ciclo di attività informative e formative sul tema dell'Intelligenza Artificiale Generativa attraverso discussioni, presentazioni, seminari, percorsi di alta formazione erogati da esperti internazionali, ricercatori universitari, aziende del settore. Background AI è un'azione di sistema dell'Ateneo che si pone l'obiettivo di descrivere gli scenari d'impatto della nuova tecnologia per fornire comprensione del fenomeno nella cornice sociale, sui luoghi di lavoro, nell'ambito della scienza ([link](#)).

D.CDS.4.1.2

Tutte le categorie rappresentate (docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo) nelle riunioni del CdS possono proporre azioni di miglioramento; uno specifico punto all'o.d.g. viene messo con cadenza annuale quando il Consiglio è chiamato a discutere e approvare la Scheda di Monitoraggio Annuale e in sede di Riesame; ma anche in sede di predisposizione annuale dell'Offerta formativa.

Si segnala che, in coerenza con le linee guida di Ateneo, all'interno del Gruppo AQ del CdS è presente la componente studentesca, che partecipa costantemente alle riunioni anche del CdS.

Le eventuali osservazioni e proposte sono discusse nei competenti organi collegiali, ove è prevista anche la partecipazione di una rappresentanza degli studenti e del personale amministrativo.

In virtù di tale sinergia con le rappresentanze studentesche ogni anno il CdS ha valutato la possibilità di garantire appelli aggiuntivi per studenti a cui manchi un solo esame per favorire la celere conclusione del percorso di laurea e parimenti è stata previsto l'inserimento di sedute di laurea aggiuntive.

D.CDS.4.1.3

Con la stessa cadenza annuale con la quale il Consiglio è chiamato a discutere e approvare la Scheda di Monitoraggio Annuale, si svolge la sessione di presentazione e discussione della relazione della CPDS. A tal proposito, si precisa che le singole criticità, laddove evidenziate nella relazione CPDS, vengono discusse specificatamente nel CdS. L'esito della discussione viene inviato come estratto del verbale al Presidente della CPDS (cfr. CdS 10 gennaio 2024; CdS 13 febbraio 2024; e-mail del 22 maggio 2025 *sub Doc. 3*).

Il corso di studio è sempre attento ad inviare gli estratti dei verbali al Presidente della CPDS. Si tratta di una buona prassi di dialogo con la CPDS durante l'intero Anno Accademico: l'invio periodico degli estratti di verbale che contengono questioni di interesse della CPDS è molto apprezzato e consente alla stessa CPDS di monitorare i processi e l'efficacia delle azioni (cfr. CdS 3 febbraio 2025 *sub*

Doc. 4, punto 5).

In tal senso può utilmente essere visionata la relazione NdV 2024 che ha evidenziato tra i punti di forza del CdS lo stretto e continuativo rapporto docenti/studenti; il forte impegno nel garantire l'alta qualità dell'offerta formativa erogata dal CdS; il grado di soddisfazione degli studenti e dei laureati sui loro docenti, sui servizi di Segreteria e più in generale sull'esperienza presso il CdS (cfr. Relazione NdV 2024 *sub* **Doc. 5**).

D.CDS.4.1.4

Nonostante non vi sia un canale specifico, sia attraverso le rappresentanze nel Consiglio sia attraverso le comunicazioni dirette al Coordinatore e all'Ufficio per la Didattica, le esigenze e gli eventuali reclami trovano uno spazio di approfondimento e soluzione. La segreteria didattica e il Presidente del CdS già operano in tal senso. Gli eventuali reclami degli studenti sono resi noti o direttamente al docente o alla segreteria didattica, la quale poi interessa il docente di riferimento e, nei casi che presentano una maggiore complessità, anche il Presidente del CdS e il Consiglio. Inoltre, è attivo un ulteriore canale di comunicazione social avviato nel 2025 e rappresentato dalla pagina [Facebook](#) del CdS.

D.CDS.4.1.5

Il Presidente del CdS, avvalendosi del supporto della Segreteria didattica, raccoglie i dati circa i problemi rilevati, si da avviare un dibattito sul punto in seno al Consiglio di CdS in occasione della discussione e approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale. L'individuazione delle possibili cause e la definizione di eventuali azioni di miglioramento sono poi ulteriormente discusse nei competenti organi collegiali, ove è prevista anche la partecipazione di una rappresentanza degli studenti e del personale amministrativo (cfr. Riesame ciclico 2024 *sub* **Doc. 6**, D.CDS.4.1.2).

Il CdS recepisce altresì le indicazioni del NdV e della CPDS e si attiene alle loro raccomandazioni (cfr. Cds 13 febbraio 2024, Quadro D, punto D3 *sub* **Doc. 7**).

Punti di Forza:

Il CdS dispone di evidenze documentali e prassi consolidate relative alla possibilità delle varie componenti accademiche di rendere note le proprie osservazioni attraverso le proprie rappresentanze, come confermato in sede di audizione.

Il CdS prevede momenti collegiali con cadenza annuale in cui la relazione annuale della CPDS viene discussa e approfondita. Inoltre, per le questioni di interesse, è presente un sistema consolidato di condivisione degli estratti di verbale alla CPDS.

Aree di miglioramento:

All'esito dell'analisi documentale e delle audizioni, il contributo delle parti interessate non è pienamente strutturato e supportato da evidenze circa la revisione e l'aggiornamento dei profili formativi del CdS.

Le procedure di gestione dei reclami degli studenti non risultano sempre adeguatamente strutturate e assumono prevalentemente una natura informale.

L'analisi dei problemi e la definizione delle conseguenti azioni di miglioramento non risultano sempre pienamente integrate nel ciclo di miglioramento del CdS, in termini di formalizzazione delle procedure e di evidenze documentali a supporto.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di rafforzare la formalizzazione e la strutturazione delle modalità di interazione, analisi e presa in carico dei contributi delle parti interessate, assicurando evidenze documentali sistematiche, con particolare riferimento all'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Controdeduzioni:

In merito al rilievo sulla natura informale dei reclami, si precisa che la dimensione dell'Ateneo favorisce un dialogo diretto che permette di intercettare tempestivamente le criticità. Tuttavia, tale prassi non sostituisce i canali formali, ma ne costituisce l'input:

- L'Ateneo dispone di una procedura strutturata sul portale GOMP che garantisce la tracciabilità e la presa in carico formale delle segnalazioni da parte della Segreteria Didattica.

- Come confermato in sede di audizione, le istanze raccolte dai rappresentanti vengono sistematicamente portate all'attenzione del Consiglio di Corso di Studi, assicurando che ogni reclamo diventi oggetto di discussione collegiale e di eventuale azione correttiva.

In risposta alla raccomandazione di rafforzare la formalizzazione dei contributi delle parti interessate, il CdS dimostra la piena operatività del ciclo di miglioramento attraverso un'evidenza documentale recente e significativa:

- A seguito della consultazione con le parti sociali, il CdS ha recepito l'istanza di innovazione didattica istituendo il nuovo percorso **'Pubblica amministrazione, diritti e intelligenza artificiale'** (D.CDS.4.1 C1).
- Tale aggiornamento non è episodico, ma è il risultato di una procedura strutturata (già agli atti del CdS del 07.04.2025) che ha collegato direttamente l'analisi dei fabbisogni esterni con la progettazione formativa.
- Il CdS si impegna a consolidare questa prassi adottando le **Linee Guida di Ateneo** e i template di verbalizzazione standardizzati per gli incontri con le parti sociali, garantendo quella 'sistematicità delle evidenze' richiesta dalla Commissione.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

Controdeduzioni rispetto all'area di miglioramento *“Le procedure di gestione dei reclami degli studenti non risultano sempre adeguatamente strutturate e assumono prevalentemente una natura informale”*

La CEV prende atto delle osservazioni formulate dal CdS e riconosce l'impegno volto a rafforzare e rendere più sistematica la formalizzazione delle procedure di gestione dei reclami. Tuttavia, rileva che tali osservazioni non introducono elementi sostanzialmente nuovi né ulteriori approfondimenti o dettagli rispetto a quanto già esaminato nella Relazione preliminare, in relazione all'analisi della documentazione e alle evidenze emerse nel corso dei colloqui svolti durante la visita.

Controdeduzioni relative alla raccomandazione *“Si raccomanda al CdS di rafforzare la formalizzazione e la strutturazione delle modalità di interazione, analisi e presa in carico dei contributi delle parti interessate, assicurando evidenze documentali sistematiche, con particolare riferimento all'aggiornamento periodico dei profili formativi”* rispetto all'area di miglioramento *“All'esito dell'analisi documentale e delle audizioni, il contributo delle parti interessate non è pienamente strutturato e supportato da evidenze circa la revisione e l'aggiornamento dei profili formativi del CdS”*.

La CEV prende atto delle precisazioni fornite dall'Ateneo, apprezzando l'impegno del CdS nel potenziare le consultazioni con le parti interessate e, in particolare, nel rendere più sistematica la raccolta delle evidenze, in coerenza con le Linee Guida di Ateneo. Rileva tuttavia che non risultano disponibili evidenze adeguate di un'analisi strutturata degli esiti di tali interazioni ai fini dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Alla luce delle considerazioni che precedono la CEV conferma la Fascia di Valutazione - che tiene conto di tutti gli Aspetti da Considerare contemplati dal Punto di Attenzione – e la Raccomandazione.

Documenti chiave

- **Titolo:**Doc. 1-D.CDS.4.1.1 - Scheda SUA 2024
Descrizione:Incontri con le parti sociali}
Dettagli:quadro A1b
File:D.CDS.4.1.1 - Doc. 1_Scheda SUA 2024.pdf

- **Titolo:**Doc. 2-D.CDS.4.1.1 - Verbale incontro parti sociali del 13 dicembre 2023
Descrizione:Verbale incontro parti sociali del 13 dicembre 2023}
Dettagli:p. 1
File:D.CDS.4.1.1 - Doc. 2_Verbale incontro parti sociali 13 dicembre 2023.pdf

- **Titolo:**Doc. 3-D.CDS.4.1.3 - CdS 10 gennaio 2024 e 13 febbraio 2024; e-mail del 22 maggio 2025
Descrizione:CdS 10 gennaio 2024; CdS 13 febbraio 2024; e-mail del 22 maggio 2025}
Dettagli:CdS 10 gennaio 2024; CdS 13 febbraio 2024; e-mail del 22 maggio 2025
File:D.CDS.4.1.3 - Doc. 3_CdS 10 gennaio 2024 e 13 febbraio 2024_e-mail del 22 maggio 2025.pdf

- **Titolo:**Doc. 4-D.CDS.4.1.3 - CdS 3 febbraio 2025
Descrizione:CdS 3 febbraio 2025}

Dettagli:punto 5

File:D.CDS.4.1.3 - Doc. 4_ CdS 3 febbraio 2025.pdf

- **Titolo:**Doc. 5-D.CDS.4.1.3 - Relazione NdV 2024

Descrizione:Relazione NdV 2024}

Dettagli:Relazione NdV 2024

File:D.CDS.4.1.3 - Doc. 5_Relazione NdV 2024.pdf

- **Titolo:**Doc. 6-D.CDS.4.1.5 - Riesame ciclico 2024

Descrizione:Riesame ciclico 2024}

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.4.1.5 - Doc. 6_Riesame ciclico 2024.pdf

- **Titolo:**Doc. 7-D.CDS.4.1.5 - CdS 13 febbraio 2024

Descrizione:CdS 13 febbraio 2024}

Dettagli:Quadro D, punto D3

File:D.CDS.4.1.5 - Doc. 7_CdS 13 febbraio 2024.pdf

Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- **Titolo:**D.CDS.4.1 C1

Descrizione:Curriculum}

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.4.1 C1.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

La revisione dei percorsi, oltre quella già operata con la previsione di tre diversi *curricula* nel 2015 e l'avvio, a partire dal 2017, di un sistema di *dual degree*, non è consentita dalle stringenti regole ministeriali per il corso di LMG/01. Tuttavia, sulla base delle risultanze emerse in sede di redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale, il Presidente del CdS propone apposita discussione in sede di Consiglio, coinvolgendo attivamente il rappresentante degli studenti. Il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto sono affidati – sentiti i singoli docenti e consultato il Presidente del CdS – all'Ufficio per la didattica che svolge al riguardo un pregevole ruolo; eventuali istanze di revisione vengono discusse, anche con le rappresentanze studentesche, in sede di Consiglio di CdS o di Consiglio di Dipartimento.

D.CDS.4.2.2

Il CdS, in forza dei colloqui con le parti sociali ed in forza di colloqui individuali rimessi ai singoli docenti con esponenti del mondo del lavoro, si confronta con i propri afferenti per far sì che la propria offerta formativa – attraverso programmi di studio più adeguati alle problematiche giuridiche sottese ai nuovi mutamenti sociali – sia più attuale e competitiva e idonea ad una formazione che possa eventualmente raccordarsi con i cicli di studio successivi quali il Dottorato di ricerca, i Master e i Corsi di Alta formazione di cui al punto D.CDS.1.1.1 del Riesame ciclico 2024 (**Doc. 1**).

D.CDS.4.2.3

Il CdS esamina periodicamente i risultati dei questionari di valutazione sottoposti agli studenti, le relazioni del NdV, del gruppo AQ e della CPDS (cfr. Verbale CdS 3 febbraio 2025 *sub* **Doc. 2**).

In occasione della presentazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS vengono analizzati e discussi gli indicatori relativi al Corso, anche in relazione ai dati relativi all'area geografica regionale e a quella nazionale (cfr. **Doc. 1**, Riesame ciclico 2024).

D.CDS.4.2.4

L'analisi dei dati avviene prevalentemente in sede di monitoraggio, periodico e annuale, degli indicatori ANVUR.

Gli Indicatori del Gruppo A iC01, iC02 e iC02BIS, e quelli del Gruppo E iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS e iC17 consentono una valutazione adeguata dell'andamento delle carriere (**Doc. 3**). Dall'ultima Scheda di Monitoraggio approvata risultano dati sostanzialmente stabili e soddisfacenti.

D.CDS.4.2.5

L'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali, nel contesto nazionale e territoriale, è valutata dal CdS sulla base del monitoraggio dell'inserimento occupazionale dei laureati, operato anche dal NdV e dal Presidio della Qualità, e basato sull'ultima indagine AlmaLaurea disponibile. Il CdS analizza e monitora l'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali nel breve, medio e lungo termine, in sede di monitoraggio annuale degli indicatori IC06, IC06bis e IC06ter, che risultano piuttosto incoraggianti (

Doc. 3).

La maggior parte delle iniziative occupazionali vengono gestite centralmente dall'Ufficio *Job Placement* in collaborazione con alcuni partner istituzionali (Relazione CPDS, Quadro D, punto D6).

D.CDS.4.2.6

Il CdS provvede a definire e ad attuare azioni migliorative sulla base delle analisi sviluppate in sede di Riesame ciclico e in sede di Monitoraggio annuale, tenendo conto altresì delle indicazioni della CPDS, nonché, anche al fine di realizzare una coerenza tra i vari Corsi di Studio dell'Ateneo, delle linee stabilite dal Prorettore alla didattica, dal NdV e dal Presidio della Qualità. Dette indicazioni vengono analizzate dal Presidente del CdS insieme con il Gruppo AQ e in sede di Consiglio di Dipartimento (**Doc. 1**).

Punti di Forza:

Il CdS assicura un aggiornamento costante dell'offerta formativa in relazione all'evoluzione delle conoscenze scientifiche e all'innovazione didattica, anche con riferimento ai cicli di studio successivi. La riflessione sull'adeguatezza dei contenuti è supportata dal confronto con le parti sociali e dal contributo diretto dei docenti, favorendo un allineamento dell'offerta formativa alle esigenze del contesto formativo e professionale.

Il CdS analizza e monitora in modo sistematico i percorsi di studio, anche in ottica comparativa rispetto ai CdS della medesima classe. L'esame periodico dei questionari degli studenti e delle relazioni del NdV, del Gruppo AQ e della CPDS, documentato negli atti ufficiali, supporta una gestione consapevole e informata dei processi formativi.

Il CdS utilizza in modo sistematico i risultati delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale per il monitoraggio delle carriere degli studenti. L'analisi dei dati, condotta in sede di monitoraggio annuale e periodico degli indicatori ANVUR, contribuisce al miglioramento continuo della gestione dei percorsi formativi.

Il CdS monitora in modo regolare gli esiti occupazionali dei laureati nel breve, medio e lungo periodo, anche in relazione ai dati della medesima classe a livello nazionale e territoriale. L'analisi degli indicatori iC07, iC07bis e iC07ter consente di valutare l'efficacia dei percorsi formativi, anche in raccordo con le iniziative di placement gestite a livello di Ateneo.

Aree di miglioramento:

Il CdS evidenzia margini di miglioramento nella strutturazione e documentazione delle attività collegiali dedicate alla revisione periodica dei percorsi formativi e al coordinamento didattico complessivo. Pur nel rispetto dei vincoli normativi nazionali e a fronte di interventi già attuati in passato, manca una riflessione più sistematica sulla sostenibilità dell'offerta formativa e sulla distribuzione degli studenti tra i diversi curricula.

Il CdS analizza le proposte di miglioramento provenienti dai diversi attori del sistema AQ e avvia azioni conseguenti, tuttavia si rileva la necessità di rafforzare la formalizzazione, il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese. In particolare, non è pienamente sistematico il ciclo di attuazione e verifica degli interventi che assicura una tracciabilità completa delle decisioni assunte e dei risultati conseguiti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Doc. 1-D.CDS.4.2.2 – Riesame ciclico 2024

Descrizione:Riesame ciclico 2024}

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.4.2.2 - Doc. 1_Riesame ciclico 2024.pdf

-
- **Titolo:**Doc. 2-D.CDS.4.2.3 – CdS 3 febbraio 2025

Descrizione:CdS 3 febbraio 2025}

Dettagli:intero documento

File:D.CDS.4.2.3 - Doc. 2_CdS 3 febbraio 2025.pdf

-
- **Titolo:**Doc. 3-D.CDS.4.2.4 - Indicatori al 26 maggio 2025

Descrizione:Indicatori al 26 maggio 2025}

Dettagli:Indicatori Gruppo A iC01, iC02 e iC02BIS; Indicatori Gruppo E iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS e iC17

File:D.CDS.4.2.4 - Doc. 3_Indicatori al 26 maggio 2025.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

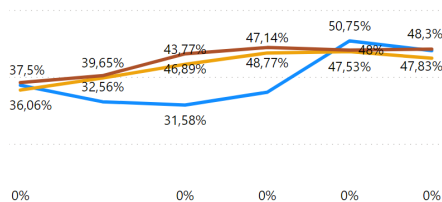
AVA3

Edizione 05/2025

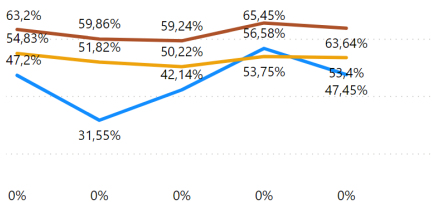
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LMG/01 - GIURISPRUDENZA - CASSINO

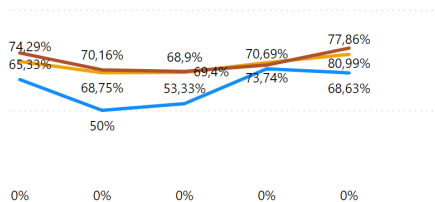
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



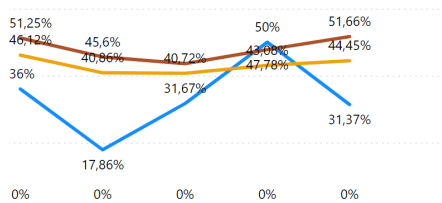
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



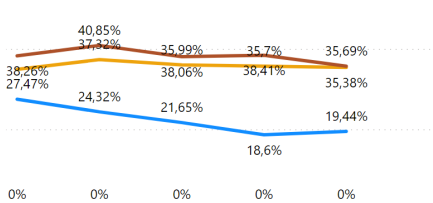
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



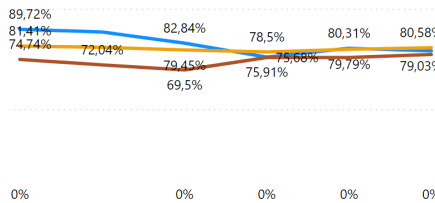
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



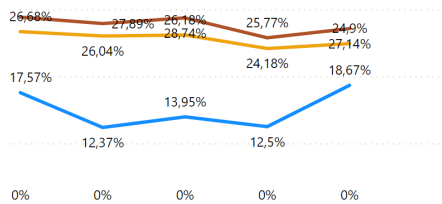
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



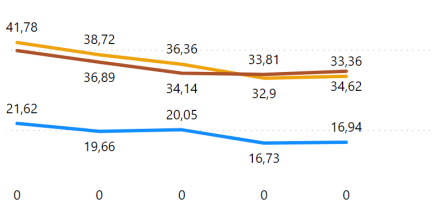
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



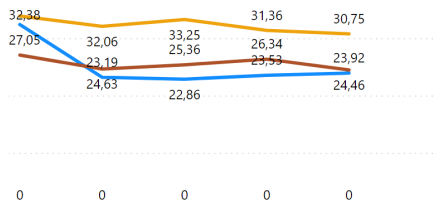
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2019 2020 2021 2022 2023 2024

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Si registrano andamenti e confronti in prevalenza negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente